



**RIPENSARE
il vetro**

**PER UN
FUTURO
SOSTENIBILE**

Dichiarazione sulle performance extra-finanziarie

2020

03

EDITORIALE

04

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE: NEL CUORE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

07

LA NOSTRA GOVERNANCE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

10

LA NOSTRA STRATEGIA: SVOLGERE UN RUOLO DI PRIMO PIANO NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

12

SCORECARD DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

14

RISPETTO DELLE NORME E ACQUISTI RESPONSABILI PER VERALLIA

22

VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO

24

ESSERE UN PLAYER DI RIFERIMENTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

32

RAZIONALIZZARE L'USO DELL'ACQUA E RIDURRE GLI SCARTI

36

RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE LE EMISSIONI DI CO₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ

38

IL NOSTRO IMPEGNO NELLA SCIENCE BASED TARGETS INITIATIVE

42

RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA AMBIENTALE

51

SVILUPPARE PRODOTTI RESPONSABILI GRAZIE ALL'ECO-DESIGN

56

CONTRIBUIRE A PRESERVARE LE FORESTE E COMPENSARE L'1% DELLE NOSTRE EMISSIONI DI CO₂

58

OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO

60

GARANTIRE LA SALUTE E LA SICUREZZA DI TUTTI

66

GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO INCLUSIVO

76

APPENDICI

78

NOTA SULLA METODOLOGIA E RELAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TERZA INDIPENDENTE

EDITORIALE

Michel Giannuzzi

Presidente e Amministratore delegato, Gruppo Verallia

In un mondo in transizione verso una società a zero emissioni di carbonio, Verallia punta a svolgere un ruolo di primo piano nella trasformazione del packaging in vetro. Ecco perché nel 2020 abbiamo definito formalmente il nostro purpose "Ripensare il vetro per un futuro sostenibile". Questo purpose, definito in stretta collaborazione con i nostri stakeholder, riassume le ambizioni del nostro Gruppo.

E costituisce l'elemento fondante della nostra strategia. Il nostro purpose è in linea con il nostro core business, i nostri valori e la nostra mission ma esplicita anche le nostre ambizioni perché pone l'economia circolare e il nostro contributo verso una società a zero emissioni di carbonio al centro della nostra strategia e del nostro operato. Il conseguimento di tale purpose richiede un'accelerazione dell'innovazione nella nostra catena del valore, che faccia del riutilizzo una soluzione vincente per il nostro pianeta e il packaging in vetro e infine incoraggi l'intero settore ad aumentare la percentuale di vetro riciclato.

La nostra strategia di sviluppo sostenibile è la naturale prosecuzione del nostro purpose, che attesta la nostra determinazione a trasformare il settore del packaging in vetro.

Il 2020 ci ha offerto l'occasione di formulare i nostri nuovi impegni per i prossimi cinque anni in termini di sviluppo sostenibile. Tali impegni rappresentano un elemento cruciale nella risposta alle sfide che il nostro pianeta deve affrontare.

Per rispondere all'emergenza climatica, abbiamo deciso di allineare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ aderendo alla Science Based Targets initiative (SBTi) e seguendo una traiettoria nettamente inferiore che punta a mantenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Il nostro nuovo obiettivo è pertanto ridurre le emissioni di CO₂ del 27,5% entro il 2030⁽¹⁾.

Tenere fede agli impegni che ci siamo assunti non sarebbe possibile senza il coinvolgimento e la partecipazione dei nostri dipendenti che, nonostante la pandemia da COVID-19, hanno dato prova di grande flessibilità e capacità di risposta. Il loro coinvolgimento in ogni fase della nostra catena del valore ha consentito un'accelerazione del ritmo di innovazione in tutti i progetti, in termini di consumi energetici, efficienza degli impianti produttivi e introduzione delle energie rinnovabili nel lungo termine oltre che di una nuova concezione dei prodotti e del trasporto.

Vorrei pertanto ringraziare tutti i dipendenti che ci hanno aiutato a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile e a trasformare in realtà il nostro purpose di "Ripensare il vetro per un futuro sostenibile".

⁽¹⁾ (Scope 1 e 2), in termini assoluti, utilizzando il 2019 come anno di riferimento. La conferma di questo ambizioso obiettivo da parte di SBTi all'inizio del 2021 è un risultato fondamentale per il gruppo.



LE NOSTRE RISORSE

I DIPENDENTI CHE SONO GLI ARTEFICI DEL SUCCESSO DI VERALLIA

- Quasi 10.000 dipendenti
- **4 valori condivisi:** attenzione al cliente, rispetto per le persone, le leggi e l'ambiente, responsabilità e orientamento al risultato, lavoro di squadra
- **177** professionisti⁽¹⁾
- **475** dipendenti assunti nel 2020 di cui **150** donne
- **10%** manager e quadri

SICUREZZA SUL LAVORO

- Tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro TF2: **4,6**⁽²⁾

PARTNER CHE CONDIVIDONO I NOSTRI VALORI

- FEVE (Federazione europea dei produttori di imballaggi in vetro)
- Ellen MacArthur Foundation
- ABIVIDRO Associação Brasileira das Indústrias de Vidro
- BPI France

UNA PRESENZA INDUSTRIALE INTERNAZIONALE IN 11 PAESI

- **32** stabilimenti di produzione del vetro
- **57** forni
- **8** centri per la lavorazione del rottame di vetro
- **3** stabilimenti di decorazione
- **5** centri tecnici
- **13** centri di sviluppo prodotto

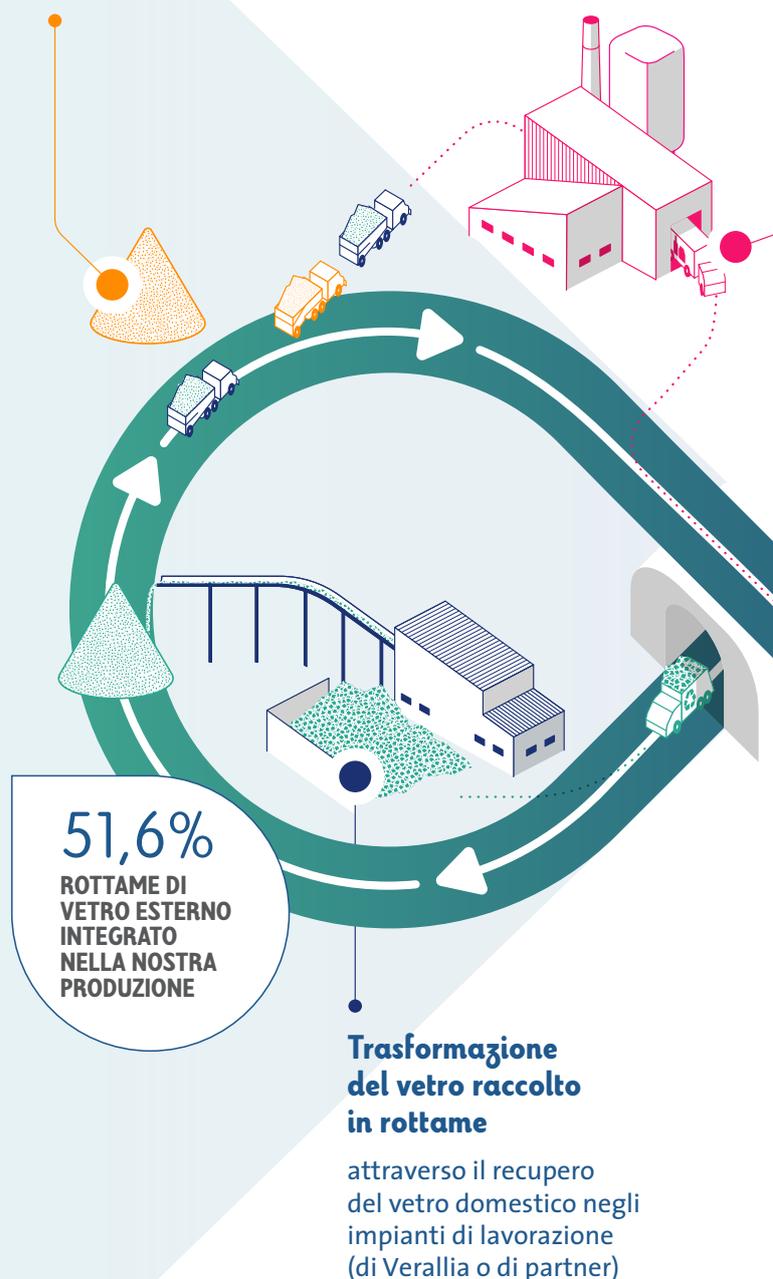
UN PLAYER LOCALE

- **Oltre 280 dipendenti** nei team di vendita⁽³⁾

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE

Estrazione e trasformazione

di materie prime (sabbia, carbonato di calcio, carbonato di sodio)



⁽¹⁾ Categorie: produzione tecnica, commercio, R&D, acquisti, supply chain, ambiente/igiene/sicurezza, audit interno e controllo interno, finanza.

⁽²⁾ TF2 si riferisce al rapporto tra il numero di infortuni con e senza assenza dal lavoro per milione di ore lavorate.

⁽³⁾ Funzioni identificate nei canali vendite e marketing.

⁽⁴⁾ Percentuale delle vendite totali delle gamme Ecova ed EGO.

⁽⁵⁾ 492 milioni di euro compresi i benefit per i dipendenti (partecipazione agli utili) escluso il personale interinale.

VERALLIA: NEL CUORE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

RISULTATI DI UNA CRESCITA CONDIVISA

OLTRE
16
MILIARDI
DI BOTTIGLIE
E VASI PRODOTTI

Eco-design e produzione

di packaging in vetro di qualità

Raccolta e sensibilizzazione

su selezione e riciclo

Packaging e marketing

Verallia aiuta i clienti a presentare e valorizzare i loro prodotti e contribuisce al benessere dei consumatori finali

UNA SITUAZIONE FINANZIARIA SOLIDA

- Utile netto **210 milioni di euro**
- Patrimonio netto **578 milioni di euro**
- Liquidità ed equivalenti di cassa **476 milioni di euro**
- Cash flow operativo **442 milioni di euro**

CLIENTI

- **2,5 miliardi di euro** di fatturato
- **16,2 miliardi di bottiglie e vasi prodotti**
- **15,6%** delle vendite dalla gamma Ecova⁽⁴⁾

STIPENDI

- **492 milioni di euro** di stipendi corrisposti (contributi previdenziali inclusi)⁽⁵⁾
- Costi associati: **circa 124 milioni di euro, pari al 25% circa**
- Una media di **25 ore** di formazione per dipendenti

FORNITORI

- **1,6 miliardi di euro** di acquisti
- **250 milioni di euro** di spese in conto capitale

INVESTITORI

- **101 milioni di euro** di dividendi distribuiti⁽⁶⁾
- **(0,85 euro per azione)**

SPECIALE ATTENZIONE PER L'AMBIENTE

- Consumo di acqua: **0,587 m³/tpg (-4,4% rispetto al 2019)⁽⁷⁾**
- Consumo di energia: **1,89 MWh/tpg**
- Percentuale di scarti riciclati negli stabilimenti di produzione del vetro: **60%⁽⁸⁾**
- Emissioni di CO₂: **0,523 t/tpg scope 1 e 2 (-1,5% rispetto al 2019)⁽⁹⁾**

⁽⁶⁾ Dividendi distribuiti nel 2020 per l'esercizio 2019: 101 milioni di euro di dividendi: 87.490.361,32 euro in azioni di nuova emissione e 13.144.489,38 euro di conferimento in denaro.

⁽⁷⁾ tpg = tonnellata di vetro imballato o "tonnellata di vetro buono": Una tonnellata di vetro imballato corrisponde a una tonnellata di vetro tirato misurata direttamente all'uscita dal forno e tenendo conto delle perdite di produzione legate in particolare ai tempi di fermo del forno o di altre attrezzature per problemi di manutenzione o di qualità.

⁽⁸⁾ Compresi i rifiuti delle ricostruzioni dei forni.

⁽⁹⁾ Scope 1 "Emissioni dirette" = emissioni di CO₂ entro i confini fisici dell'impianto = materie prime carbonatate, combustibile pesante e per riscaldamento, gas naturale (fusione e non). Scope 2 "Emissioni indirette" = emissioni relative al consumo dell'elettricità necessaria per il funzionamento dell'impianto.

IL NOSTRO PURPOSE

Nell'ottobre 2020, Verallia ha presentato il proprio purpose:

RIPENSARE IL VETRO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Questo approccio, che intende dare una risposta alle sfide ambientali del pianeta e ai cambiamenti nei consumi, **evidenzia la volontà del Gruppo di svolgere un ruolo di primo piano nella trasformazione del settore del packaging e di spingersi ancora più avanti, ancora più celermente, valorizzando l'aspetto circolare e positivo del packaging in vetro.**

Attraverso il suo purpose, il Gruppo intende ridefinire le modalità di produzione, riutilizzo e riciclo del vetro così da renderlo uno dei materiali più sostenibili.

Il vetro viene prodotto dall'uomo sin dall'antichità mediante un processo rimasto sostanzialmente immutato nel corso dei secoli. Il Gruppo non si propone pertanto di reinventare una definizione moderna di vetro. Per trasformare il vetro in uno dei materiali più sostenibili, è tuttavia necessario ripensarne l'intera catena del valore. Questo processo di trasformazione ci impone di essere aperti a nuove idee e modelli in termini di produzione, riutilizzo e riciclo del packaging in vetro. Innovazione e creatività svolgeranno un ruolo decisivo a questo proposito. Ecco perché il Gruppo, insieme ai suoi partner, ripenserà il vetro per costruire un futuro sostenibile.

Per mettere in atto il purpose, Verallia intende:

- **Accelerare il ritmo di innovazione nella catena del valore:** il Gruppo si impegna a utilizzare soluzioni sempre più innovative per ridurre le emissioni di carbonio dalla concezione del prodotto al trasporto, aiutando così i clienti a ridurre il loro impatto ambientale.
- **Rendere il riutilizzo una soluzione vincente per il pianeta e il packaging in vetro:** il Gruppo intende rispondere alle crescenti aspettative dei clienti e consumatori sostenendo e garantendo la continuità nel tempo delle iniziative che mirano a riutilizzare il packaging in vetro.
- **Promuovere iniziative per incentivare l'utilizzo di vetro riciclato:** il Gruppo desidera collaborare con i suoi partner per rendere sempre più efficienti i sistemi di raccolta e riciclo in tutti i mercati.

Per una discussione più approfondita di queste tre aree, rimandiamo alla nostra strategia di sviluppo sostenibile nel capitolo 2.2.

CREAZIONE DEL NOSTRO PURPOSE

A dicembre 2019, i team di Verallia hanno avviato una riflessione sul purpose della società. Il passo successivo è stato quindi consultare tutti gli stakeholder del Gruppo e coinvolgerli nella riflessione. A tale processo hanno partecipato varie dozzine di clienti di diversi paesi, un numero elevato di fornitori, autorità locali, associazioni di categoria, ONG, azionisti e investitori con cui Verallia lavora ogni giorno. In parallelo alle tavole rotonde organizzate in ogni regione, oltre 1500 dipendenti di Verallia hanno risposto alla consultazione organizzata online nel febbraio 2020 con l'obiettivo di favorire uno sviluppo condiviso del purpose del Gruppo.

I NOSTRI VALORI



Attenzione al cliente

Cerchiamo di anticipare le necessità dei clienti e mantenere la nostra promessa: design, qualità e servizio logistico. Ogni nostro dipendente si impegna attivamente per dare il meglio di sé, in ogni circostanza, e rispettare gli impegni presi.



Rispetto per le persone, la legge e l'ambiente

I rapporti tra i membri del Gruppo sono improntati al reciproco rispetto. Tale rispetto si traduce in particolare nell'ascolto e nel dialogo sincero, oltre che nella tutela e nella sicurezza dei nostri dipendenti. Tutte le società del Gruppo si impegnano ad applicare le leggi e i regolamenti in vigore nei paesi in cui operano e adottano tutte un approccio attivo alla protezione e al rispetto dell'ambiente.



Responsabilità e orientamento al risultato

Incoraggiamo tutti i dipendenti a prendere iniziative e favoriamo l'espressione, la condivisione e il rispetto delle opinioni di ognuno di loro, in un approccio globale di responsabilità.



Lavoro di squadra

Crediamo nel lavoro di squadra al servizio del successo collettivo del Gruppo. L'aiuto reciproco, la cortesia e il lavoro di squadra vengono incoraggiati e valorizzati.

LA NOSTRA GOVERNANCE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La seguente struttura di governance garantisce la strategia di sviluppo sostenibile di Verallia a livello di Gruppo:

Il Consiglio di amministrazione

- **Ruolo in termini di sviluppo sostenibile:** segue i progressi compiuti in termini di strategia di Sviluppo sostenibile
- **Tematiche analizzate nel corso dell'anno e discusse dal Consiglio nel 2020:**

Approvazione del purpose

Approvazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile

Numero di riunioni:

7

Percentuale di partecipazione
88%

Il Comitato Esecutivo

- **Ruolo in termini di sviluppo sostenibile:** responsabile della performance aziendale per quanto riguarda gli obiettivi della strategia di sviluppo sostenibile
- **Argomenti analizzati nel corso dell'anno e discussi dal Consiglio nel 2020:**

Elaborazione del purpose

Elaborazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile

Emergenza climatica workshop di formazione interattivo sui cambiamenti climatici

Numero di riunioni:

11

Il Sustainable Development Committee

- **Membri:** il Sustainable Development Committee è composto da cinque membri, tra cui il presidente del Consiglio di amministrazione, i due rappresentanti dei dipendenti all'interno del Consiglio di amministrazione e un membro scelto tra i membri indipendenti del Consiglio di amministrazione. Al 31 dicembre 2020, il Sustainable Development Committee è composto da cinque membri, compreso un membro indipendente: Virginie Hélias (Presidente e amministratore indipendente), Michel Giannuzzi (Presidente del consiglio di amministrazione) e Bpifrance Investissements, rappresentata da Sébastien Moynot (amministratore), Dieter Müller e Sylvain Artigau, rappresentanti dei dipendenti.

- **Compiti:** il Sustainable Development Committee è un comitato specializzato del Consiglio d'amministrazione, i cui compiti principali consistono nel garantire che le problematiche relative alla responsabilità sociale e ambientale siano integrate nella strategia del Gruppo e nella sua attuazione, nell'esaminare il rapporto previsto dall'articolo L. 225-102-1 del Codice di commercio francese relativo allo sviluppo sostenibile e nell'analizzare gli impegni del Gruppo in materia di sviluppo sostenibile alla luce delle sfide da affrontare in termini di operatività e obiettivi.

- **Attività e lavoro nel 2020:**

Revisione della Dichiarazione sulle performance extra-finanziarie

Revisione del purpose

Revisione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile (inclusione, disabilità, cambiamenti climatici, eco-design)

Numero di riunioni:

5

Il dipartimento Sviluppo Sostenibile e la sua rete

L'Head of Sustainable Development del Gruppo si interfaccia quotidianamente con la rete di otto **corrispondenti per lo Sviluppo sostenibile dei vari paesi** (ad esempio Germania, Francia, Italia) o regioni (ad esempio Iberia = Spagna e Portogallo) per rispondere alle specifiche richieste di clienti, investitori, ecc. La diversità delle funzioni (HR, EHS, Marketing) e delle competenze dei corrispondenti permette di condividere le esperienze su diversi aspetti relativi alla responsabilità sociale dell'impresa. Ogni due mesi viene organizzata una teleconferenza per discutere i progressi e le difficoltà e verificare che la strategia del Gruppo sia attuata in modo adeguato a livello locale.

NOTA



L'erogazione del 20% della remunerazione variabile spettante al Presidente e Amministratore delegato è subordinata al rispetto di criteri di sviluppo sostenibile. Per il 2020, questi criteri si riferiscono a obiettivi di sicurezza e di sviluppo sostenibile. Un criterio di sicurezza relativo a un tasso di frequenza degli infortuni sul lavoro con o senza assenza dal lavoro (noto come TF2) inferiore a una soglia predefinita ne costituisce una metà, e un criterio di sostenibilità, vale a dire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica del Gruppo, costituisce l'altra metà.

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI, RATING E PARTNERSHIP



DAL 2016



DAL 2020



CERTIFICAZIONI DEI SITI	AMBIENTE	SALUTE E SICUREZZA	ENERGIA	QUALITÀ	SICUREZZA ALIMENTARE
	ISO 14001	OHAS 18001 ISO45001	ISO 50001	ISO 9001	ISO 22000 FSSC 22000
GERMANIA					
ESSEN	●	●	●	●	●
NEUBURG	●	●	●	●	●
WIRGES	●	●	●	●	●
BAD WURZACH	●	●	●	●	●
ARGENTINA					
MENDOZA	●	●	●	●	●
BRASILE					
CAMPO BON	●	●	●	●	●
PORTO FERREIRA	●	●	●	●	●
JACUTINGA	●	●	●	●	●
CILE					
ROSARIO	●	●	●	●	●
SPAGNA					
SEVILLA	●	●	●	●	●
AZUQUECA DE HENARES	●	●	●	●	●
BURGOS	●	●	●	●	●
LAS PALMAS GRAN CANARIA	●	●	●	●	●
MONTBLANC	●	●	●	●	●
ZARAGOZA	●	●	●	●	●



DAL 2013

DAL 2016

DAL 2020

	AMBIENTE ISO 14001	SALUTE E SICUREZZA OHAS 18001 ISO 45001	ENERGIA ISO 50001	QUALITÀ ISO 9001	SICUREZZA ALIMENTARE ISO 22000 FSSC 22000
FRANCIA					
ALBI	●	●		●	●
CHALON SUR SAÔNE	●	●		●	●
COGNAC	●	●		●	●
LAGNIEU	●	●		●	●
OIRY	●	●		●	●
SAINT ROMAIN LE PUY	●	●		●	●
VAUXROT	●	●		●	●
ITALIA					
CARCARE	●	●		●	●
DEGO	●	●		●	●
GAZZO VERONESE	●	●		●	●
LONIGO	●	●		●	●
PESCIA	●	●		●	●
VILLA POMA	●	●		●	●
PORTOGALLO					
FIGUERA DA FOZ	●	●	●	●	●
RUSSIA					
KAMYSHIN	●	●		●	●
KMS-STRAVOPOL	●	●		●	●
UCRAINA					
ZORYA	●	●		●	●

LA NOSTRA STRATEGIA: SVOLGERE UN RUOLO DI PRIMO PIANO NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

I NOSTRI PRINCIPALI RISCHI E OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel 2018 è stata condotta un'analisi di materialità in tre fasi:

- **Identificare le problematiche prioritarie**
sulla base dell'analisi della documentazione disponibile e di interviste ai principali stakeholder del Gruppo (analisi delle attività del Gruppo e dell'ambiente), integrate da un benchmark di settore condotto da una società di consulenza - basi di rischio settoriali (MSCI e SASB) e in collaborazione con il Risk Department a livello di Gruppo Verallia.
- **Condividere queste problematiche**
con i principali stakeholder.
- **Definire le priorità di queste problematiche**
mettendo a confronto le aspettative degli stakeholder e la visione del management del Gruppo. In collaborazione con il Risk Department, è stata definita una scala di valutazione in base a criteri precisi. Per determinare rischi e opportunità prioritarie sono state prese in considerazione diverse componenti. L'impatto sulle persone, l'operatività, l'ambiente, l'immagine/reputazione del Gruppo è stato discusso e preso in considerazione. Un consenso è stato raggiunto utilizzando i risultati di una consultazione online organizzata durante un workshop congiunto condotto da una società di consulenza, a cui hanno partecipato i membri del Comitato Esecutivo del Gruppo e le principali funzioni di supporto e operative delle entità francesi e spagnole.

Per facilitarne la lettura, le problematiche rilevate sono state raggruppate e sintetizzate nel 2018 e infine aggiornate nel 2020 sulla base di questi tre pilastri di impegno a lungo termine associato allo Sviluppo sostenibile:

- **Valorizzare la circolarità del packaging in vetro**
- **Ridurre significativamente le nostre emissioni di CO₂ in tutte le nostre attività**
- **Offrire un luogo di lavoro sicuro e inclusivo**

La matrice di materialità riflette l'identità del Gruppo così come gli aspetti specifici relativi alle attività e alla presenza locale. La matrice ha anche permesso di individuare sette rischi e opportunità critici di sviluppo sostenibile per il Gruppo all'interno di questi aspetti prioritari - vedi tabella a fianco. Sono stati definiti degli indicatori per il monitoraggio di questi rischi al fine di misurarne l'evoluzione e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento fissati dal management del Gruppo.

L'aggiornamento della matrice di materialità previsto nel 2021 permetterà di considerare i cambiamenti nelle aspettative dei nostri vari stakeholder e dei cambiamenti intervenuti a livello ambientale, tenendo conto dei cambiamenti climatici, della diminuzione delle risorse e dell'impatto sulla biodiversità.

PILASTRO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	PRINCIPALI RISCHI E OPPORTUNITÀ
VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING IN VETRO	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere l'economia circolare una componente più significativa della nostra catena del valore • Razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre gli scarti
RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE LE EMISSIONI DI CO ₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Efficienza energetica e impronta ambientale delle nostre attività • Qualità dei nostri prodotti • Eco-design dei nostri prodotti
OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza sul luogo di lavoro • Impegno dei dipendenti

La sostenibilità del nostro Gruppo non può prescindere da un'etica ineccepibile. Conformemente ai requisiti normativi in materia di Dichiarazione sulle performance extra-finanziarie, la sezione *Garantire il rispetto delle normative applicabili nelle nostre attività e nella catena del valore* (da pagina 14 a 17) prende in considerazione i nostri principali rischi e opportunità in termini di lotta alla corruzione e all'evasione fiscale e rispetto dei diritti umani.

Per maggiori dettagli sulla lotta alla corruzione e all'evasione fiscale, rimandiamo al capitolo 3.4.1 del nostro URD: Rischi legati alla normativa ambientale, alla conformità e alle imposte.

LA NOSTRA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E LA SCORECARD

Il 2020 ha segnato una svolta per Verallia che ha ridefinito la propria strategia di sviluppo sostenibile.

La strategia di Verallia è stata adattata come la naturale prosecuzione del nostro purpose:

"RIPENSARE IL VETRO PER UN FUTURO SOSTENIBILE."

Il vetro, un materiale dalle caratteristiche eccezionali, riciclabile al 100% infinite volte, senza subire alterazioni indipendentemente dal numero di volte che viene riciclato, è in assoluto uno dei materiali più sostenibili. La nostra priorità attuale è pertanto produrre packaging sano e sostenibile, che abbia anche un impatto positivo sull'ambiente.

La nostra strategia si basa su obiettivi quantificati che mirano a ridurre il nostro impatto e quello dell'industria vetraria. Sarà questa strategia che poggia sui tre pilastri fondamentali a guidare la nostra trasformazione interna nei prossimi cinque anni:



"In un mondo in transizione verso una società a zero emissioni di carbonio, intendiamo svolgere un ruolo di primo piano nella trasformazione del packaging in vetro. Spingendoci ancora più avanti e ancora più rapidamente, stiamo valorizzando gli aspetti circolari e positivi del packaging in vetro."

Michel Giannuzzi, Presidente e Amministratore delegato



1 VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO

Siamo fermamente convinti che il vetro sia uno dei materiali più sostenibili. L'economia circolare è al centro della nostra strategia e il nostro lavoro ruota pertanto intorno a tre priorità: incentivare il riciclo del vetro, ottimizzare l'uso del rottame e sviluppare il riutilizzo del nostro packaging.

I nostri obiettivi per i prossimi cinque anni sono i seguenti:

Contribuire attivamente al piano per aumentare il tasso di riciclo del vetro nell'UE e raggiungere l'obiettivo del 90% nel 2030.

Aumentare di 10 punti l'uso del rottame esterno nella nostra produzione mondiale rispetto al 2019.

Testare almeno un progetto pilota per il riutilizzo di bottiglie in Francia.



2 RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE LE NOSTRE EMISSIONI DI CO₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ

Consapevoli dell'emergenza climatica, abbiamo deciso di fare della riduzione della nostra impronta ambientale un punto centrale della nostra strategia di sviluppo sostenibile.

Il nostro processo di produzione di bottiglie e barattoli comporta livelli elevati di consumo energetico e di emissioni di CO₂. Pertanto coinvolgiamo tutto il personale in un processo di innovazione continua che ci consenta di ridurre consumi ed emissioni in ogni fase della nostra catena del valore: dall'utilizzo di materie prime come il rottame, all'efficientamento nostri forni e al riciclo dei nostri scarti.

Abbiamo anche deciso di impegnarci in una traiettoria del carbonio che prevede di limitare l'aumento delle temperature a 2 gradi al di sopra dei livelli preindustriali.

Ci impegniamo a ridurre le nostre emissioni di CO₂ (scope 1 e 2) del 27,5% in termini assoluti, entro il 2030, utilizzando il 2019 come anno di riferimento.

Per quanto riguarda i nostri prodotti, vogliamo ridurre del 3% il peso di bottiglie e vasi standard non restituibili entro il 2025.



3 OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO

Vogliamo offrire ai nostri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo. Un obiettivo prioritario del Gruppo è sensibilizzare i dipendenti sul tema della sicurezza, in modo che proteggano se stessi e i colleghi. Dedichiamo la stessa attenzione anche all'inclusione, un valore essenziale. Tale attenzione si traduce in particolare nel perseguire il nostro obiettivo di parità di genere e promuovere la diversità in termini di educazione, esperienza e nazionalità, che arricchiscono il Gruppo giorno dopo giorno. Inclusione per noi significa anche favorire il più possibile l'assunzione e il benessere di lavoratori disabili.

I nostri obiettivi per il 2025 sono i seguenti:

Puntare a un tasso di zero infortuni e a un tasso TF2 inferiore a 2.

Accrescere l'indice di parità di genere di 15 punti a livello di gruppo (60 nel 2019).

Favorire l'inserimento di persone con disabilità raddoppiando la percentuale di dipendenti disabili (3% nel 2019).

Raddoppiare il livello di partecipazione azionaria dei dipendenti (2,6% nel 2019)

SCORECARD DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Principali rischi e opportunità	Pilastri della strategia	Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) del Global Compact delle Nazioni Unite	Impegni
 <p>Integrare l'economia circolare nella nostra catena del valore</p>	<p>VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING IN VETRO</p>	  	<p>Promuovere l'economia circolare assumendo un ruolo di primo piano nella raccolta e nell'utilizzo del rottame di vetro</p>
 <p>Efficienza energetica e impronta ambientale delle nostre attività</p>	<p>RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE LE EMISSIONI DI CO₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ</p>		<p>Migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂</p>
 <p>Eco-design dei nostri prodotti</p>			<p>Promuovere l'eco-design dei nostri prodotti</p>
 <p>Preservazione dell'ecosistema</p>			<p>Contribuire a preservare le foreste e compensare i nostri viaggi di lavoro</p>
 <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO</p>		<p>Garantire la salute e la sicurezza di tutti</p>
 <p>Impegno dei dipendenti</p>		 	<p>Promuovere la parità di genere</p> <p>Favorire l'inserimento di lavoratori disabili</p> <p>Incoraggiare la partecipazione azionaria dei dipendenti</p>

NOTA

Ci impegniamo a comunicare ogni anno i progressi compiuti in queste tre aree utilizzando gli indicatori riassunti nella scorecard riportata di seguito. Questa scorecard sarà rivista con frequenza trimestrale dal Comitato Esecutivo.

Obiettivi	Indicatori di performance	Valori 2020	Valori 2019	Valori 2018	Cambiare
Aumentare di 10 punti l'uso del rottame esterno nella nostra produzione mondiale entro il 2025	Tasso di utilizzo del rottame esterno nella produzione (nei nostri 32 stabilimenti di produzione del vetro)	51,6%	49%	47%	
Contribuire attivamente al progetto di aumento del tasso di riciclo del vetro nell'UE e raggiungere l'obiettivo del 90% nel 2030	Quota di vetro domestico usato raccolto nell'Unione europea	N/A	N/A	76%	
Sviluppare il riutilizzo come modello di business praticabile	Testare almeno un progetto pilota in Francia entro il 2025 per validare il modello di business	NOVITÀ	–	–	
Ridurre le nostre emissioni di CO ₂ (scope 1 e 2) del 27,5% rispetto al 2019, entro il 2030	Emissioni di CO ₂ Scope 1 e 2 (t)	2.941k ⁽¹⁾	3.090k ⁽¹⁾	3.045k	
Ridurre del 3% il peso delle bottiglie e dei vasi standard e non riutilizzabili entro il 2025 (indice alfa)	Indice alfa (= peso / volume 0,8 secondo lo standard NF-H35077)	16	16	15,9	
Piantare 100.000 alberi all'anno e compensare le emissioni generate dai nostri viaggi di lavoro	Numero di alberi piantati Numero di crediti di carbonio certificati	100.000 30910t**	100.000 30910t ⁽²⁾	–	
Puntare all'obiettivo "zero infortuni" Raggiungere un tasso TF2 inferiore a 2 entro il 2025	TF2	4,6	5,5	4,8	
Accrescere di 15 punti l'indice di parità di genere a livello di Gruppo, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa francese per tutte le società (60 nel 2019)	Indice di parità di genere (secondo la normativa francese)	70	60	N/A	
Raddoppiare il livello di lavoratori disabili (3% nel 2019)	Percentuale di lavoratori disabili	33%	3%	N/A	
Raddoppiare la partecipazione azionaria dei dipendenti entro il 2025 (2,6% nel 2019)	Percentuale di dipendenti in possesso di azioni Verallia (direttamente o tramite il fondo comune aziendale)	33%	2,6%	N/A	

– (1) Per calcolare le emissioni di CO₂ Scope 2, e monitorare i risultati raggiunti sarà utilizzato un metodo "Market-based". Definizioni dal protocollo standard GHG. Il metodo *market-based* si basa sulle emissioni di gas ad effetto serra emesse dai produttori da cui Verallia acquista l'elettricità contrattualmente in abbinamento a strumenti convenzionali oppure con questi ultimi a parte. Fino al 2019 è stato utilizzato il metodo "location-based" che si basa su fattori di emissione medi nella generazione di energia per località geografiche definite, compresi i confini locali, regionali o nazionali. Emissioni Scope 2 "location-based" nel 2019 = 487.825 t, "market-based" = 610.653 t

– (2) 1% delle nostre emissioni scope 1 e 2 totali N-1.

RISPETTO DELLE NORME E ACQUISTI RESPONSABILI PER VERALLIA

1. GARANTIRE LA CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI IN VIGORE NELLE NOSTRE ATTIVITÀ E NELLA NOSTRA CATENA DEL VALORE

Rispetto dei regolamenti in vigore e delle misure anticorruzione

La sostenibilità di Verallia non può prescindere dalla condivisione dei valori comuni a tutto il Gruppo. Nel 2017, Verallia ha riaffermato i principi che guidano tutte le sue società e tutti i suoi dipendenti dal 2000 attraverso i quattro valori fondanti su cui si basa il Codice di condotta: attenzione al cliente, rispetto per le persone, la legge e l'ambiente, responsabilità e orientamento al risultato, lavoro di squadra.

Questo Codice di Condotta è pertanto il fondamento delle azioni del Gruppo in termini di etica aziendale e rappresenta il filo conduttore che unisce la comunità di persone che lavorano in e per Verallia. Il suo obietti-

vo è il rispetto delle leggi e delle norme, nonché delle politiche e dei valori del Gruppo.

La cultura di compliance che guida il Gruppo si diffonde attraverso questo codice e viene alimentata da un programma di compliance che contribuisce a rafforzare il valore del rispetto delle leggi e dei relativi obblighi.

Infine, il Gruppo agisce nel rispetto delle norme fiscali in vigore nei paesi in cui opera e adempie puntualmente ai propri obblighi di dichiarazione. Il Gruppo Verallia non ricorre a strutture finanziarie complesse né a paradisi fiscali allo scopo di ottenere vantaggi fiscali indebiti (vedi capitolo 3, rischi).

Governance

L'attuazione del piano di compliance del Gruppo si basa sull'adozione di politiche elaborate a livello di Gruppo, nelle varie regioni e paesi in cui il Gruppo opera attraverso una rete di corrispondenti per la compliance:

Ufficio legale di Gruppo	> Ruolo: redige e convalida le politiche.
Uffici legali regionali e nazionali	> Ruolo: proporre e implementare politiche.
Group risk committee	
Membri: <ul style="list-style-type: none">• Presidente e Amministratore delegato,• Chief Financial Officer,• Segretario generale,• Industrial Director,• Legal Director (Comitato Esecutivo),• Group Head of Compliance,• Head of Internal Control,• Head of Risk.	Ruolo: <ul style="list-style-type: none">• svolge revisioni periodiche di compliance.• monitora il rispetto delle misure adottate.• Convalida le tematiche da perseguire e i piani d'azione futuri.• Propone misure aggiuntive per garantire l'efficacia dell'attuazione del Codice di condotta e la conformità alle leggi e alle politiche applicabili, a titolo esemplificativo e non limitativo nelle aree seguenti: normativa sulla concorrenza, prevenzione della corruzione ed embarghi e sanzioni finanziarie.
Comitati di compliance regionali e nazionali	
Membri: <ul style="list-style-type: none">• Amministratore delegato della società o della regione,• Chief Financial Officer,• Legal Director,• Director of Human Relations,• Risk officer,• Responsabili Audit e Internal control,• Corrispondenti locali per la compliance.	Ruolo: <ul style="list-style-type: none">• Suggestire soluzioni per aumentare l'efficacia dell'implementazione del Codice di Condotta e assicurare il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle politiche applicabili nelle aree coperte dal programma di compliance del Gruppo o qualsiasi altra area che possa essere identificata.• Coordinare le attività dei corrispondenti locali per la compliance.• Assistere i corrispondenti locali per la compliance nella diffusione e nell'attuazione delle politiche.
50 corrispondenti locali per la compliance	
Ruolo : <ul style="list-style-type: none">• Garantire la diffusione delle politiche e guidare i team operativi sulle problematiche di compliance.• Coordinare le iniziative di compliance.	
	Dipartimento Audit e Internal control
	Ruolo: Controlla l'effettiva applicazione di regole e procedure e la formazione dei dipendenti nei programmi di compliance.

Per rafforzare la governance del programma di compliance del Gruppo a seguito dell'ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale di Verallia SA sul mercato regolamentato Euronext Parigi, a partire dal 2020 il programma di compliance viene monitorato dal Consiglio di Amministrazione della Società istituito a seguito di tale ammissione alla negoziazione.

Un programma di compliance, alla base delle politiche del Gruppo

Tutte le politiche di conformità del Gruppo sono diffuse in tutte le regioni e in tutte le filiali.

Ad oggi, il programma di compliance monitorato dal network di compliance è incentrato sulle seguenti tematiche principali:

- **Prevenzione della corruzione,**
- **Rispetto della normativa sulla concorrenza,**
- **Rispetto delle norme sulle sanzioni economiche e sugli embarghi.**

Prevenzione della corruzione

Un primo piano d'azione contro la corruzione è stato varato all'inizio degli anni 2010. Il piano è stato ampliato recentemente sulla base della Legge francese sulla trasparenza, il contrasto alla corruzione e al traffico d'influenza e la modernizzazione della vita economica. Il piano si basa sulle **otto priorità indicate nella tabella sottostante:**

MAPPATURA DEL RISCHIO	La prima mappatura del rischio di corruzione, effettuata nel 2017, è stata poi aggiornata nel 2018 e nel 2020 con l'aiuto di un consulente esterno specializzato. La mappatura del rischio si basa su interviste con le funzioni aziendali chiave (finanza, contabilità, vendite, controllo interno, imposte, rischio, acquisti, IT) e su un questionario inviato a tutte le controllate del Gruppo.
CODICE DI CONDOTTA E POLITICHE	Per controllare i rischi di corruzione sono state elaborate alcune politiche: Principi anti-corruzione e anti-traffico di influenze illecite (2018) oltre alla politica sui conflitti di interesse (2016, ultimo aggiornamento nel 2018), la politica su agenti e intermediari (2016, ultimo aggiornamento nel 2020), la politica su regali e inviti (2016, ultimo aggiornamento nel 2018). Queste politiche sono inviate a tutti i neoassunti. Sono inoltre disponibili per tutti i dipendenti sulla piattaforma interna di Verallia Compliance. Per facilitare l'accesso a questi documenti, i team HR inviano regolarmente comunicazioni e-mail ricordando ai dipendenti dove trovare queste politiche.
FORMAZIONE	Ai dipendenti vengono offerti regolarmente dei programmi di formazione. Nel 2020 in tutti i paesi è stato attuato un programma di formazione in presenza per tutti i dipendenti esposti a rischi di corruzione. Inoltre, dal 2017 a tutti i dipendenti esposti al rischio di corruzione viene proposto un modulo di e-learning (aggiornato nel 2020) disponibile in tutte le lingue del Gruppo attraverso la piattaforma di formazione UNIVERA, su cui sono installati tutti i programmi di e-learning. Questa piattaforma, accessibile in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, consente di vedere la percentuale di dipendenti registrati che hanno completato la formazione e il tasso di successo.
CONTROLLO INTERNO	I processi di controllo sono compresi nel Manuale di Controllo Interno del Gruppo.
AUDIT	I programmi di audit interni prevedono una serie di audit periodici volti a garantire la corretta attuazione delle procedure e delle politiche anticorruzione del Gruppo. Vengono condotti anche audit specifici che hanno riguardato il rispetto della politica sugli agenti di vendita/intermediari nel 2019 e le sponsorizzazioni e i patrocini nel 2020. Sulla base dei risultati di tali audit, nelle società del Gruppo sono stati adottati specifici piani d'azione.
VERIFICA DI PARTI TERZE	Procedure di verifica dei fornitori sono state condotte dalla Direzione Acquisti nella seconda metà del 2020 sulla base dell'etica dei fornitori con l'aiuto di questionari gestiti e valutati da consulenti esterni.
HOTLINE PER LA SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING)	In tutti i paesi in cui il Gruppo è presente è attiva una hotline per le segnalazioni nella lingua locale (tramite Internet). L'hotline consente ai dipendenti di segnalare qualsiasi violazione osservata.
PROCEDURA DISCIPLINARE	Il mancato rispetto delle procedure può portare a sanzioni, come stabilito dal regolamento interno o dal contratto di contrattazione collettiva applicabile.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

FORMARE IL 100%:



dei dipendenti esposti al rischio di concorrenza,

nell'ambito del programma di formazione: normativa sulla concorrenza (COMPLY)



dei nuovi dipendenti esposti al rischio di corruzione

su misure anticorruzione nel primo anno di lavoro nel Gruppo (ABC)

Rispetto della normativa sulla concorrenza

Il piano d'azione riguardante il rispetto della legge sulla concorrenza si basa sui sei principi presentati nella seguente tabella:

MAPPATURA DEL RISCHIO	I rischi legati alla concorrenza sono inclusi nella mappa dei rischi del Gruppo (vedere capitolo 3, rischi).
POLITICA	Per tenere sotto controllo i rischi relativi alla concorrenza, sono state redatte una guida anti-concorrenza e una politica sulle associazioni di categoria. Questi documenti vengono inviati a tutti i neoassunti. Analogamente alle politiche anticorruzione, i due documenti sono inoltre accessibili a tutti i dipendenti sulla piattaforma interna di Verallia Compliance, e ai dipendenti viene regolarmente ricordato tramite e-mail dove possono essere trovati.
FORMAZIONE	La formazione viene offerta a tutti i dirigenti e ai dipendenti identificati come appartenenti a una popolazione esposta al rischio. Il programma di formazione sulla normativa sulla concorrenza COMPLY continua ad essere implementato tra questa popolazione in tutte le lingue del Gruppo attraverso la piattaforma di formazione UNIVERA. Inoltre, nel 2020 è stato sviluppato un nuovo modulo di formazione relativo ai rapporti degli agenti di vendita con il rispettivo circuito di distribuzione, disponibile in tutte le lingue del Gruppo sulla piattaforma UNIVERA e distribuito ai team di vendita di tutti i paesi. È in corso lo sviluppo di uno specifico programma di formazione sulla gestione delle informazioni relative alla concorrenza che sarà lanciato sulla piattaforma UNIVERA in tutte le lingue del Gruppo nel primo semestre del 2021.
CONTROLLO INTERNO	I processi di controllo sono compresi nel Manuale di Controllo Interno del Gruppo.
AUDIT	I programmi di audit interni prevedono una serie di audit periodici volti a garantire la corretta attuazione delle politiche sulla concorrenza del Gruppo. Per garantire la corretta attuazione di queste regole, Verallia può anche disporre audit esterni che saranno eseguiti da consulenti specializzati.
HOTLINE PER LA SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING)	La hotline per le segnalazioni, utilizzata nell'ambito delle procedure anticorruzione, viene utilizzata anche per segnalare comportamenti anticoncorrenziali.



OBIETTIVI DI FORMAZIONE 2021

FORMARE TUTTI I DIPENDENTI ESPOSTI:



al rischio di una violazione di sanzioni economiche ed embarghi



al rischio di corruzione

FORMARE TUTTI I NEO-ASSUNTI ESPOSTI:



sulla normativa sulla concorrenza nel primo anno di lavoro nel Gruppo

Rispetto delle regole sulle sanzioni economiche e gli embarghi

Il piano d'azione riguardante il rispetto delle norme relative alle sanzioni economiche e agli embarghi si basa sui cinque principi presentati nella seguente tabella:

MAPPATURA DEL RISCHIO	I rischi riguardanti gli embarghi sono inclusi nella mappa dei rischi del Gruppo (vedi capitolo 3, rischio).
POLITICA	La politica sul rispetto delle norme sulle sanzioni economiche e gli embarghi, istituita nel 2016, è stata aggiornata nel 2020. La politica, che viene inviata a tutti i neoassunti, è anche accessibile a tutti i dipendenti sulla piattaforma interna di Verallia Compliance.
FORMAZIONE	Negli anni scorsi in tutti i paesi sono già state organizzate sessioni di formazione in presenza per i dipendenti, utilizzando materiali di formazione forniti da Verallia. Nel 2020 sulla piattaforma UNIVERA è stato proposto un nuovo modulo di formazione sul rispetto delle norme sulle sanzioni economiche e gli embarghi. Il nuovo modulo è stato tradotto in tutte le lingue del Gruppo per facilitarne la diffusione in tutti i paesi. Inoltre, il 15 dicembre 2020 è stato lanciato un programma di formazione globale rivolto a tutte le posizioni più esposte a questo rischio (finanza, contabilità, vendite, acquisti) che continuerà nella prima metà del 2021.
CONTROLLO INTERNO	I processi di controllo sono compresi nel Manuale di Controllo Interno del Gruppo.
AUDIT	I programmi di audit interni prevedono periodicamente una serie di audit volti a garantire la corretta attuazione dei processi e delle politiche del Gruppo in termini di sanzioni economiche ed embarghi. In tutte le controllate del Gruppo, il tool della piattaforma AEB per lo screening di fornitori e clienti è stato messo a disposizione delle popolazioni più esposte ai rischi di embargo e sanzioni. Il tool, che può essere utilizzato per gli audit di nuovi fornitori e clienti, ha anche consentito di avviare un audit su tutti i database dei fornitori e dei clienti nel 2020 in tutte le controllate del Gruppo.

I NOSTRI RISULTATI

	Target 2021	2020	2019	2018
% della popolazione definita ⁽¹⁾ formata nel nostro programma sulla concorrenza (COMPLY)	100%	98,3%	56%	73%
% della popolazione definita ⁽²⁾ assunta nel corso dell'anno formata nel nostro programma anticorruzione (ABC)	100%	98,7%	57%	77%

ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Sulla base dei risultati del 2019, è stato deciso di mantenere e rafforzare gli obiettivi di formazione per i nuovi manager assunti: erogare al 100% dei dipendenti esposti una formazione sulla normativa sulla concorrenza (Comply) e al 100% dei nuovi manager assunti sul programma anticorruzione (ABC) nel primo anno di lavoro nel Gruppo. È stato inoltre deciso di lanciare nuovamente il programma per i manager del gruppo target nel 2019 che non avevano partecipato alla formazione online.

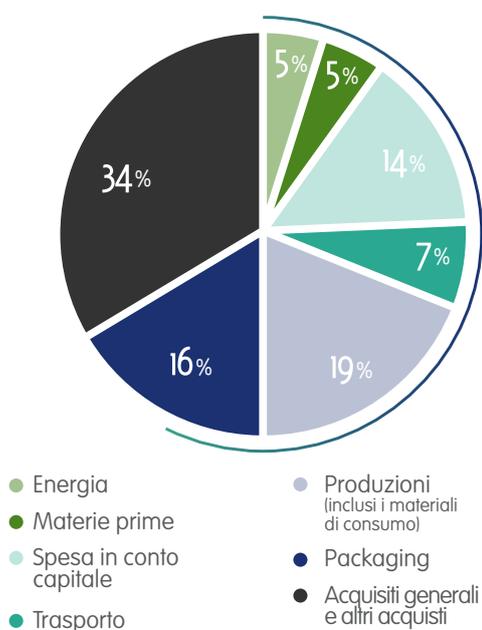
⁽¹⁾ Dipendenti esposti al rischio (dirigenti e dipendenti dei dipartimenti acquisti, marketing, comunicazione, vendite e assistenza clienti).

⁽²⁾ Neoassunti esposti al rischio.

2. AVERE PRATICHE DI ACQUISTO RESPONSABILI

Anche se la gestione responsabile degli acquisti non rientra nell'analisi dei rischi di Verallia, rappresenta comunque un problema importante a causa dei volumi e della diversità degli acquisti del Gruppo. Gli acquisti rappresentano una spesa annua di 1,6 miliardi di euro e 8.000 fornitori attivi, situati principalmente nei paesi in cui il Gruppo opera (Europa, America Latina, Russia). La metà della spesa di acquisto riguarda l'energia e le materie prime. Ad eccezione dei fornitori di soda o di alcuni prodotti chimici, la maggior parte dei fornitori sono locali. Gli altri principali segmenti di spesa sono le spese in conto capitale, i trasporti, la produzione compresi i materiali di consumo, il packaging e gli acquisti generali, e gli acquisti di valore limitato (vedi grafico sottostante).

Ripartizione delle emissioni di CO₂ del 2019 per scope



A seguito dell'istituzione della politica di acquisto responsabile del Gruppo nel 2019, nel 2020 è stata accelerata l'implementazione di questo processo e degli strumenti associati. La mappatura del rischio CSR dei fornitori iniziata nel 2019 ha permesso di avviare le valutazioni e gli audit dei fornitori nel 2020 e di individuare le misure correttive da adottare nel 2021. Il Gruppo si è anche impegnato nella riduzione della sua base di fornitori con l'obiettivo di rafforzare il controllo sulla supply chain e garantire un monitoraggio più accurato dei fornitori.

La governance del nostro Reparto Procurement

Group Procurement Director

Ruolo:

- Definisce la strategia di acquisto del Gruppo.
- Definisce gli obiettivi e tiene traccia dei progressi compiuti.

Group Responsible Procurement and Supplier Quality Manager

Ruolo:

- Struttura e guida il processo di acquisto responsabile.
- Coordina il team dei corrispondenti per gli Acquisti responsabili.
- Progetta e distribuisce formazione.

Direttori/Responsabili delle categorie di acquisto centrali

Ruolo:

- Impostare la strategia e coordinare il processo di acquisto per i segmenti interessati insieme alle regioni/paesi;
- Avviare trattative dirette con i fornitori internazionali.

Dipartimento Acquisti sussidiario e regionale

Ruolo:

- Acquisti in pool a livello nazionale e regionale.
- Guida gli acquisti a livello locale.

11 corrispondenti nazionali per gli Acquisti responsabili

Ruolo:

Monitorare il raggiungimento degli obiettivi e l'avanzamento dei piani d'azione.

90 addetti agli acquisti

Ruolo:

Gestire i segmenti di acquisto a livello locale.



Nel 2020, è stata creata una rete di 11 corrispondenti per gli acquisti responsabili che copre tutte le entità Verallia a livello internazionale. Inoltre, il team Supplier Quality del Gruppo incaricato degli acquisti responsabili è stato ulteriormente rafforzato con l'inserimento di una persona incaricata del coordinamento della rete degli acquisti responsabili e delle iniziative associate.

La nostra mappa dei rischi di acquisto

Nel 2019, Verallia ha acquisito uno strumento di mappatura dei rischi fornitori sviluppato da AFNOR. Dopo essere stato sottoposto a un test definitivo nel 2019, il tool è stato lanciato nel 2020 in tutti i paesi del Gruppo contemporaneamente all'implementazione del processo di valutazione della performance CSR dei fornitori utilizzando i tool EcoVadis e ACESIA.

La mappa dei rischi si basa su dati esterni e consente di rilevare un livello di rischio CSR per ogni categoria di acquisto e paese in cui sono ubicati i fornitori.

Il tool è messo a disposizione della comunità dei responsabili acquisti, che se ne avvalgono regolarmente per stabilire quali fornitori richiedano una valutazione delle prestazioni che potrebbe portare a un audit.

Nel 2020, durante la prima campagna, è stato deciso di dare la priorità alla valutazione di 260 fornitori in tutto il mondo che presentavano un potenziale rischio CSR. Questi fornitori coprono prevalentemente tre categorie di acquisto: materie prime, prodotti chimici e ingegneria civile/ edilizia.

La mappa del rischio CSR di AFNOR incrocia il rischio "paese" e il rischio "famiglia di acquisti", suddiviso in tre aree: etica, ambiente e sociale. Ciò consente di orientare le valutazioni verso i fornitori interessati dalle categorie/dai paesi più a rischio.

Processo di valutazione periodica dei fornitori

Tutta la nostra base di fornitori viene controllata sistematicamente utilizzando il strumento di mappatura descritto sopra. Quando un nuovo fornitore entra nella nostra base, viene determinato il suo livello di rischio CSR.

I risultati di questa mappatura sono quindi utilizzati per gestire più specificamente i fornitori che presentano un rischio elevato e richiedono una valutazione della loro performance CSR.

Al fine di tarare in modo ottimale le valutazioni, abbiamo scelto di utilizzare due tool diversi a seconda della dimensione delle entità target:

- **EcoVadis** per i fornitori con **più di 250 dipendenti**.
- **ACESIA** per i fornitori con **meno di 250 dipendenti**.

Nel 2020 sono stati avviati programmi di valutazione per 260 fornitori appartenenti alla categoria più a rischio. Alla fine del 2020, erano state completate 151 valutazioni e 91 erano ancora in corso. Per procedere ulteriormente nella valutazione dei fornitori, Verallia prevede di estendere le valutazioni EcoVadis e ACESIA nel 2021 ai fornitori che presentano un livello di rischio inferiore secondo il tool di mappatura dei rischi.

EcoVadis e ACESIA (AFNOR) sono due fornitori di servizi specializzati in acquisti responsabili. Le loro valutazioni si basano sui criteri raggruppati in quattro tematiche:

- Ambiente
- Lavoro e diritti umani
- Etica
- Acquisti responsabili.



Misure per mitigare e prevenire violazioni gravi e procedura di monitoraggio

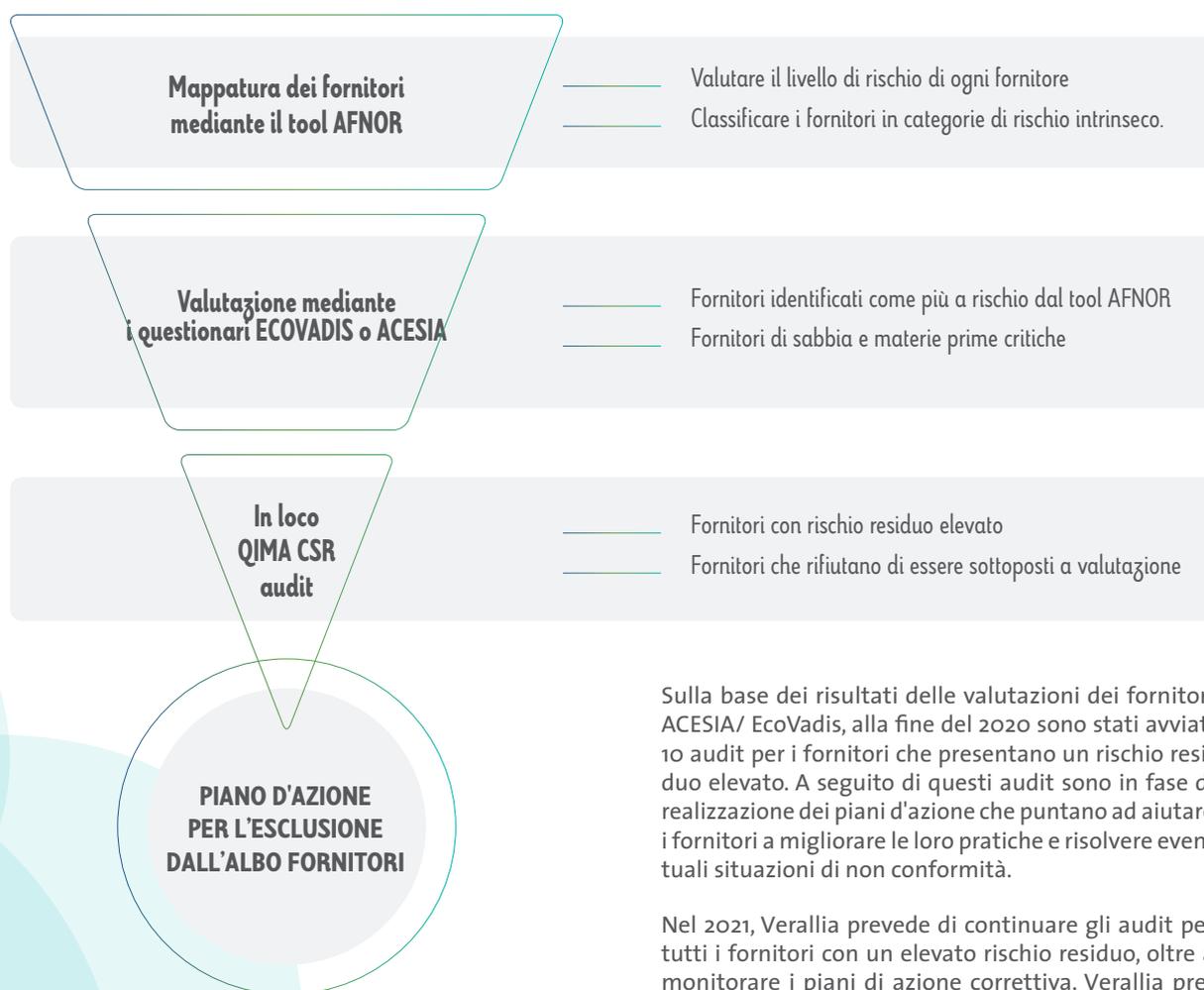
Processo di gestione del rischio

Verallia fa quanto in suo potere per garantire il rispetto dei propri valori e trasmettere ai fornitori i propri valori e impegni. A tal fine, nel 2018 il Gruppo ha definito formalmente nella Carta fornitori i requisiti richiesti ai fornitori in termini di rispetto delle norme e degli standard internazionali. La Carta, che viene consegnata a tutti i fornitori di Verallia, deve essere sottoscritta al di sopra di una soglia stabilita da ogni entità Verallia. Firmandola, i fornitori si impegnano ad aderire incondizionatamente ai seguenti principi: rispettare il diritto allo sviluppo, rispettare i diritti dei dipendenti, rispettare la salute e la sicurezza sul lavoro, rispettare l'ambiente, rispettare la legalità.

Verallia desidera anche sensibilizzare i fornitori a questi valori a partire dal processo di gara.

I criteri CSR sono pertanto inclusi nella procedura d'appalto relativa alla pubblicazione dei bandi di gara al fine di tenere conto dell'approccio CSR dei fornitori nel processo di selezione. I criteri CSR in oggetto sono poi incorporati formalmente nei contratti stipulati con i fornitori tramite apposite clausole. I criteri di riciclo e recupero dei rifiuti sono ad esempio inclusi nei bandi di gara e nei contratti di acquisto riguardanti le attrezzature informatiche.

Al fine di individuare e affrontare i rischi CSR più significativi dei fornitori, Verallia ha creato un processo di gestione del rischio che prevede la mappatura dei rischi, la valutazione dei fornitori (EcoVadis/ACESIA), audit CSR esterni in loco basati sugli standard internazionali SMETA, piani di azione correttiva in caso di non conformità comprovate e un processo di esclusione dall'albo fornitori in caso di non conformità gravi o mancato rispetto dei piani di azione correttiva. Questo approccio è illustrato nel seguente grafico:



Sulla base dei risultati delle valutazioni dei fornitori ACESIA/ EcoVadis, alla fine del 2020 sono stati avviati 10 audit per i fornitori che presentano un rischio residuo elevato. A seguito di questi audit sono in fase di realizzazione dei piani d'azione che puntano ad aiutare i fornitori a migliorare le loro pratiche e risolvere eventuali situazioni di non conformità.

Nel 2021, Verallia prevede di continuare gli audit per tutti i fornitori con un elevato rischio residuo, oltre a monitorare i piani di azione correttiva. Verallia presta particolare attenzione ai fornitori in relazione al quadro normativo sui materiali provenienti da zone di conflitto. La campagna di valutazione lanciata nel 2019 è stata completata nel 2020 (*esempio: monitoraggio degli acquisti per le soluzioni di trattamento delle superfici contenenti stagno per garantire che i nostri fornitori non acquistino materiali da aree di conflitto*).

Formazione dei fornitori

Al fine di garantire la corretta implementazione del processo di gestione del rischio CSR, tutto il personale della funzione Acquisti delle nostre controllate ha ricevuto una specifica formazione.

La formazione, erogata attraverso la rete dei corrispondenti per gli Acquisti responsabili, ha riguardato l'approccio e i tool utilizzati, vale a dire l'uso della matrice AFNOR per la mappatura dei rischi e l'uso delle piattaforme di valutazione ECOVADIS e ACESIA. Una base di documentazione condivisa fornisce agli addetti agli acquisti tutti i documenti di supporto e di riferimento riguardanti gli acquisti responsabili.

Inoltre, tutti gli addetti agli acquisti, i neoassunti e i datori di lavoro esposti alle relazioni con i fornitori sono sensibilizzati alle tematiche CSR. In particolare le figure elencate sono tenute a completare un modulo di formazione "Acquisti per tutti", che comprende una sezione CSR, e a firmare la carta "Rapporti con i fornitori" alla fine del modulo che comprende anche un capitolo dedicato alle tematiche CSR.

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2021	2020	2019	2018
% dell'importo degli acquisti coperti dalla firma della Carta fornitori ⁽¹⁾	80%	73%	N/A	N/A
Percentuale di fornitori attualmente identificati come a rischio prioritario secondo la matrice AFNOR nella procedura di valutazione (valutazione ECOVADIS o ACESIA iniziata o completata)	100%	91%	23%	N/A
Numero di audit in loco	10	8	N/A	N/A



ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

I nostri principali fornitori in tutto il mondo hanno firmato la Carta, con una percentuale di importo di acquisti coperti pari al 73%.

Grazie all'applicazione della nostra metodologia in tutti i paesi (come spiegato sopra), il 91% dei fornitori è stato valutato o è in fase di valutazione (238 fornitori)

Il nostro è un approccio dinamico: il restante 9% sono fornitori individuati nel Q4 2020 che devono ancora accettare gli inviti inviati tramite le nostre piattaforme ACESIA ed ECOVADIS.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo può essere ricondotto principalmente ai ritardi negli audit (rinvii a gennaio 2021) a causa della situazione sanitaria (COVID-19) in India.

⁽¹⁾ Firmando la Carta, i nostri fornitori garantiscono formalmente l'adesione ai nostri impegni CSR. Se i fornitori si rifiutano di firmare, Verallia farà del suo meglio per sostituirli. Non ci sono alternative possibili per quanto riguarda le aziende pubbliche o i monopoli statali (per l'energia in particolare), quindi la firma della nostra Carta non può più essere una condizione per avere rapporti d'affari con queste organizzazioni. Per questo motivo, abbiamo deciso di esentarli da questo obbligo. Per non pubblicare cifre fuorvianti, abbiamo inoltre scelto di considerare queste organizzazioni come firmatarie. I dati delle organizzazioni non firmatarie saranno separati nel 2021.

1

VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING IN VETRO





ESSERE UN PLAYER DI RIFERIMENTO NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello economico che mira a produrre in modo sostenibile, limitando i consumi e lo spreco di risorse (materie prime, acqua, energia), così come la produzione di rifiuti. Ciò significa quindi uscire dal modello di economia lineare (estrarre, produrre, consumare, buttare).

Il vetro è un materiale inerte riciclabile al 100% all'infinito in nuovi imballaggi, che fa di Verallia un player di riferimento nell'economia circolare. Il **rottame di vetro esterno, un elemento fondamentale della catena circolare dell'industria del vetro**, è costituito da vetro ottenuto con una raccolta selettiva: privati, caffè, hotel e ristoranti. L'uso di **rottame esterno** nella nostra produzione è quindi un modo importante per ridurre l'impronta ambientale di Verallia.



IL ROTTAME riduce il consumo di materie prime naturali, come la sabbia, o di materiali sintetici come il carbonato di sodio. L'uso del rottame ha un impatto diretto sulla protezione delle risorse naturali ma anche sulla riduzione delle emissioni di anidride carbonica a due livelli. Riduce il consumo di energia necessaria per la fusione e quindi l'anidride carbonica emessa; riduce anche l'uso di materie prime, la cui fusione genera analogamente anidride carbonica. Di conseguenza, l'aumento del livello di rottame di vetro nelle materie prime consente di risparmiare energia e soprattutto materie prime naturali, portando a **una riduzione del 2,5% del consumo energetico di un forno e del 5% delle emissioni di anidride carbonica per ogni 10% in più di rottame di vetro⁽¹⁾**.

RISPARMI

+10 punti
di rottame di vetro

=

-5%
di emissioni di CO₂

-2,5%
di consumo di
energia⁽¹⁾

Impegnarsi attivamente per aumentare il tasso di raccolta permetterà a Verallia di aumentare il tasso di vetro riciclato utilizzato nella produzione. Il nostro obiettivo è aumentare il più possibile la percentuale di rottame esterno per tutti i colori di vetro.

Nel 2020,

51,6%
di rottame esterno
nella nostra produzione, per tutti
i colori e tutti i modelli

**TASSO DI ROTTAME ESTERNO UTILIZZATO
PER GRUPPI DI COLORI DI VETRO
VERALLIA IN TUTTO IL MONDO NEL 2020:**



BIANCO

29%



VERDE
OSSIDO

42%



VERDE
RIDOTTO

85%



VERDE SCURO
RIDOTTO

77%



AMBRA

75%



BLU

33,5%

I dati relativi alla percentuale di rottame utilizzato si riferiscono esclusivamente al rottame esterno, escludendo quello interno. Un'alta percentuale di rottame interno non sarebbe positiva in termini di impatto ambientale, poiché si tratta di bottiglie già prodotte che vengono reintrodotti in un secondo processo produttivo senza essere state utilizzate dai consumatori.

**MA A CHE PUNTO SIAMO OGGI
CON IL RICICLO DEL VETRO?**

Nel 2019, l'Europa aveva 160 impianti di produzione di vetro e oggi vanta il più alto tasso di riciclo del vetro a livello mondiale:

- Il tasso di **raccolta** per il riciclo in Europa (raccolta da parte di privati e CHR: Caffè Hotel Ristoranti) era pari al **76%** nel 2018⁽²⁾.
- Il tasso di **riciclo** del vetro a livello europeo era pari al **52%**⁽³⁾.

La sfida è quindi aumentare il tasso di raccolta per aumentare il tasso di riciclo.

La direttiva europea sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio fissa obiettivi impegnativi: per gli imballaggi in vetro, l'**obiettivo di riciclo per l'Europa è del 70% nel 2025 e del 75% nel 2030 per gli stati membri.**

Per raggiungere questo obiettivo di riciclo a livello europeo, la qualità e la quantità di vetro raccolto devono aumentare in misura significativa. A tal fine, la FEVE, la Federazione europea dei produttori di imballaggi di vetro, ha creato il programma "Close the Glass Loop", uno sforzo ambizioso per aumentare la raccolta e il riciclo del vetro⁽³⁾. Questa iniziativa riunisce diversi stakeholder della catena del valore del vetro attraverso una piattaforma condivisa e due obiettivi principali: ridurre la disparità in termini di raccolta e migliorare la qualità del vetro riciclato (rottame). L'obiettivo finale è di garantire la disponibilità e la qualità delle risorse di vetro riciclato nell'ambito di un sistema di produzione a ciclo chiuso.

Gli obiettivi fissati per il 2030 sono i seguenti:

- **90%** del tasso di raccolta del vetro dei contenitori nell'UE (rispetto all'attuale **76%**⁽²⁾);
- **Miglioramento della qualità del vetro riciclato**, che permetterebbe di utilizzare più rottame di vetro nel ciclo di produzione.



"Siamo molto orgogliosi di aver potuto gettare le basi di un programma così ambizioso, che beneficia di un forte sostegno da parte dei membri della nostra organizzazione e risponde pienamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e al Green Deal Europeo della Commissione Europea,"

Adeline Farrelly, Segretaria generale di FEVE

⁽¹⁾ Comunicato stampa della Federazione europea dei produttori di imballaggi in vetro (FEVE) del 29/10/2019.

⁽²⁾ 76% corrisponde ai dati del 2018 che è il dato più recente disponibile online sul sito della FEVE.

⁽³⁾ <https://feve.org/about-glass/introducing-close-the-glass-loop/>

GOVERNANCE

Il Comitato esecutivo del Gruppo definisce la strategia "rottame" con le Direzioni Acquisti e i dipartimenti industriali, che poi la attuano a livello locale. Il dipartimento industriale si fa carico degli investimenti relativi ai siti di lavorazione del rottame.

Il Direttore Acquisti di materie prime coordina gli acquisti di rottami di vetro da diversi paesi. Il suo obiettivo è di implementare e coordinare tutte le misure locali per contribuire a massimizzare l'uso del rottame esterno a livello mondiale. Il raggiungimento di questo obiettivo rappresenta il 25% della rispettiva retribuzione variabile individuale.

L'ECONOMIA CIRCOLARE AL CENTRO DELLA NOSTRA POLITICA EHS

La politica EHS di Verallia comprende un capitolo dedicato all'economia circolare con l'obiettivo di ridurre l'impronta ambientale del Gruppo.

La politica si basa su quattro principi fondamentali:

- **Produrre vetro per contenitori interamente riciclabili all'infinito.**
- **Promuovere il riciclo del vetro in ogni occasione interna ed esterna.**
- **Preservare le risorse naturali.**
- **Ottimizzare il consumo di energia e ridurre le emissioni in tutti i nostri siti di produzione.**

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

AUMENTARE DI 10 PUNTI L'USO DI ROTTAME ESTERNO

nella nostra produzione a livello mondiale tra il 2019 e il 2025.

CONTINUARE A INVESTIRE NEI CENTRI DI LAVORAZIONE DEL ROTTAME

ricorrendo alle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL TASSO DI RACCOLTA

per conseguire l'obiettivo fissato a livello europeo da FEVE: 90% di bottiglie e vasi raccolti per il riciclo entro il 2030.

CONTRIBUIRE A INNALZARE LA QUALITÀ DEL VETRO RACCOLTO

mediante iniziative di sensibilizzazione attraverso i consorzi di raccolta, le autorità locali e i dipendenti del Gruppo (interventi nelle scuole, nei nostri siti).



I NOSTRI PIANI D'AZIONE



INVESTIRE IN CENTRI DI LAVORAZIONE DEL ROTTAME

Verallia è conosciuta per la sua esperienza nel riciclo del rottame di vetro. Oggi il Gruppo gestisce otto centri di lavorazione del vetro domestico situati in Europa (due in Francia, tre in Italia, uno in Germania e due in Spagna), dove il vetro raccolto viene trasformato in rottame.

Verallia fa un investimento a lungo termine nei suoi centri di lavorazione del rottame al fine di migliorare la lavorazione del rottame (migliore qualità, migliore resa, minimo scarto) e quindi aumentarne l'utilizzo nella produzione.



CONDIVIDERE LE MIGLIORI PRASSI TRA I SITI

Verallia si affida alle competenze dei propri siti in tutto il mondo per condividere le migliori pratiche e conoscenze e ottimizzare la cernita, la lavorazione e l'integrazione del rottame nella produzione.

€ 15
milioni

INVESTITI NEL PERIODO
2018-2020

+10% DI ROTTAME ESTERNO IN ITALIA

Nel 2020, ad esempio, Verallia ha aumentato del 10% rispetto al 2018 il tasso di utilizzo del rottame esterno in Italia. Tale risultato è stato possibile grazie agli investimenti effettuati nei centri di lavorazione del rottame per migliorare la produttività e la qualità del rottame lavorato. Per limitare la presenza di materiali indesiderati (soprattutto la ceramica) vengono prese alcune precauzioni. L'obiettivo è limitare la creazione di scarti durante la lavorazione e quindi aumentare la percentuale di vetro utilizzabile nei forni.



✓ EDUCARE I CLIENTI E GLI UTENTI FINALI ALL'IMPORTANZA DEL RICICLO DEL VETRO

I consumatori scelgono il vetro come packaging per i prodotti alimentari. Questo è il risultato di un sondaggio indipendente condotto nel gennaio 2020 su oltre 10.000 consumatori in 13 paesi europei, su richiesta di Friends of Glass e FEVE. Nel 2020, oltre la metà dei consumatori ha acquistato più prodotti in imballaggi di vetro rispetto al 2016 e nove su dieci raccomandano il vetro come migliore imballaggio, con un aumento di 11 punti in 10 anni.

Quando acquistano un prodotto, i consumatori europei sono sempre più consapevoli della riciclabilità e delle considerazioni ambientali:

- **comprano il vetro per la sua riciclabilità rispetto ad altri materiali da imballaggio.**
- **Il 33% compra il vetro perché offre la garanzia di conservare i prodotti alimentari senza contaminarli.**
- **Il 31% sceglie il vetro per la propria salute e per quella del pianeta.**

Per il Gruppo continuare a sensibilizzare sul tema del riciclo è quindi una priorità.

L'industria ha anche deciso di andare avanti creando un simbolo che ricordi ai consumatori i vantaggi del vetro, quando fanno un acquisto. Un nuovo logo - il Glass Hallmark - viene offerto ai marchi e alle catene di vendita al dettaglio come mezzo per comunicare l'infinita riciclabilità del vetro. Il marchio sarà anche oggetto di una campagna d'informazione per i consumatori.

Inoltre, Verallia sfrutta tutti gli eventi (fiere, inaugurazioni, eventi e formazione dei clienti, conferenze nelle scuole, studenti di design, ecc.) per incoraggiare la raccolta differenziata e reclutare nuovi ambasciatori del riciclo.



Verallia lavora in collaborazione con le associazioni dell'industria del vetro (FEVE in Europa, ABIVIDRO in Brasile), le autorità locali, le eco-organizzazioni del vetro (CITEO in Francia, ECOVIDRIO in Spagna, COREVE in Italia, ecc.) e le aziende di trattamento del rottame. Nei paesi in cui mancano sistemi di raccolta del vetro domestico, come in Cile o in Argentina, Verallia agisce per conto proprio lanciando campagne di raccolta in collaborazione con le città vicine agli stabilimenti.

Nel 2020, la piattaforma di consumatori **Friends of Glass** ha lanciato diverse campagne nazionali, come "Vote for Glass" in Francia e "Grandi Stazioni" in Italia - coordinate a livello europeo da FEVE con l'obiettivo di partecipare attivamente al dibattito sull'impatto ambientale e sulla salute, e sulla scelta del packaging.

⁽⁰⁾ <https://www.friendsofglass.com/fr/ecology-fr/soucieux-de-l'environnement-les-consommateurs-europeens-achètent-de-plus-en-plus-d'emballages-en-verre/>

⁽²⁾ Fonte FEVE: il sondaggio indipendente di InSites è stato condotto alla fine del 2019 e concluso nel 2020 dalla società di ricerca sui consumi InSites Consulting. Il sondaggio era rivolto a consumatori di età compresa tra i 25 e i 65 anni in 13 paesi europei.

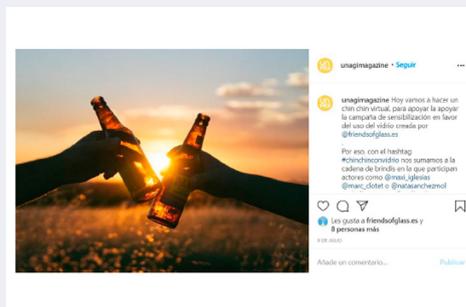
Friends of Glass - Iniziativa francese #Votezle verre

Tramite la comunità Friends of Glass, il 15 settembre 2020 Verallia ha lanciato sui social media una campagna impegnata ed eccentrica #Votezle verre. La campagna, composta da otto video, ricorda agli amanti del vino i vantaggi del vetro: la composizione, l'infinita riciclabilità, le caratteristiche di conservazione degli alimenti e la varietà di forme, colori e capacità. Questa campagna ha registrato più visualizzazioni⁽³⁾ e persone sui social media (192.000 tramite Facebook⁽³⁾, 294.000 tramite Instagram e 17.000 tramite Twitter).



Friends of Glass - Iniziativa spagnola tramite Anfevi

In Spagna, da giugno a settembre 2020 sui social media attraverso la comunità Friends of Glass - Anfevi. Grazie a un video su YouTube e ai post su Instagram e TikTok, la campagna ha registrato oltre 5,6 milioni di visualizzazioni.



✓ PROMUOVERE IL RIUTILIZZO DEL PACKAGING IN VETRO E SVILUPPARE SISTEMI DI DEPOSITO CAUZIONALE

Verallia è consapevole che il riutilizzo è una componente fondamentale dell'economia circolare e pertanto vuole contribuire attivamente allo sviluppo di un sistema di deposito cauzionale per il packaging in vetro. Mentre i sistemi di deposito cauzionale sono presenti da tempo nel circuito CHR (Caffè, Hotel e Ristoranti) in Francia, in alcune regioni del Gruppo come Germania e Brasile oggi stanno diventando sempre più diffusi anche quelli rivolti ai consumatori finali. Il Presidente e Amministratore delegato di Verallia si fa portavoce della sua determinazione a partecipare attivamente allo sviluppo del riutilizzo e dei sistemi di deposito cauzionale: "Il riutilizzo e i sistemi di deposito cauzionale sono una componente fondamentale dell'economia circolare e una grande tendenza sociale. In alcuni nostri mercati, come la Germania, il riutilizzo e i sistemi di deposito cauzionale si stanno diffondendo più che in altri. Questa tendenza è inevitabile, a prescindere dal mercato, e dobbiamo dare il nostro contributo e promuoverla impegnandoci, in particolare, con i nostri partner locali."

RISULTATI INCORAGGIANTI PER I VUOTI RESTITUIBILI DI GEROLSTEINER IN GERMANIA

La nuova bottiglia di acqua minerale da 0,75 l prodotta per Gerolsteiner Brunnen si distingue per la sua concezione sostenibile, con vuoto restituibile e peso ottimizzato. La bottiglia che è stata resa il più leggera possibile, compatibilmente con la possibilità di riutilizzarla, pesa il 6% in meno di una bottiglia restituibile standard. Inoltre, il moderno design della bottiglia la rende altamente ergonomica.



⁽³⁾ più di 15 secondi.

DATI CHIAVE**76%**

Con un tasso di raccolta del vetro domestico pari al 76% nell'UE-28 nel 2018, il vetro è l'imballaggio più riciclato in Europa (FEVE)

51,6%

rottame esterno integrato nella nostra produzione ⁽¹⁾

2,9**MILIONI DI TO**

di rottame esterno utilizzato dai nostri siti nel 2020

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Percentuale di utilizzo del rottame esterno nella produzione (nei nostri 32 siti di produzione del vetro, tutti gli stabilimenti, tutti i colori e modelli)	59%	51,6%	49%	47%
Tasso di raccolta del vetro domestico in Europa	90% ⁽²⁾	N/A	N/A	76%
Tonnellate di rottame esterno riutilizzato dai siti	N/A	2,9 milioni di t	2,9 milioni di t	2,8 milioni di t

● ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Va ricordato che la disponibilità di rottame di vetro in ogni paese varia a seconda del volume raccolto, della sua qualità e della capacità di lavorazione locale.

La percentuale di utilizzo del rottame esterno in tutto il mondo è aumentata del 5,3% (51,6% nel 2020 rispetto al 49% nel 2019).

Firma di un accordo di partenariato focalizzato sull'economia circolare

Verallia ha annunciato la sua collaborazione con The Ellen MacArthur Foundation il 16 ottobre 2020. La leadership ispiratrice della Fondazione e la sua esperienza nell'economia circolare l'aiuteranno ad accelerare i progressi nelle tre aree prioritarie in cui si impegna: accelerare l'innovazione nella catena del valore del vetro, promuovere il riutilizzo e mobilitarsi per aumentare il riciclo del vetro.

La collaborazione rappresenta per Verallia un'eccellente opportunità di lavorare con i più influenti innovatori e ancora più strettamente con tutti i partner lungo tutta la catena del valore, per guidare la transizione verso un'economia circolare del vetro. L'adesione alla Fondazione Ellen MacArthur costituisce una nuova pietra miliare nel nostro viaggio per rendere il vetro il materiale più sostenibile.



**ELLEN MACARTHUR
FOUNDATION**
Member

⁽¹⁾ Tutti i colori, tutti gli impianti.

⁽²⁾ Obiettivo del 2030. <https://feve.org/about-glass/introducing-close-the-glass-loop/>

RAZIONALIZZARE L'USO DELL'ACQUA E RIDURRE GLI SCARTI

La protezione delle risorse idriche è una delle questioni ambientali più importanti per Verallia. Nonostante l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi, l'uso dell'acqua è una parte critica del processo di produzione del vetro, principalmente per il raffreddamento del vetro durante la fusione e il raffreddamento delle attrezzature.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

↳ RIDURRE DEL 5% PER TPG IL CONSUMO DI ACQUA

negli impianti di produzione del vetro in tutto il mondo tra il 2015-2020 e il 2020-2025

GOVERNANCE

I responsabili EHS gestiscono la governance dell'acqua e degli scarti. È la direzione esecutiva a decidere gli investimenti (*si veda in merito l'organigramma EHS nel capitolo "Garantire la salute e la sicurezza di tutti"*).

UNA POLITICA PER RAZIONALIZZARE IL CONSUMO DI ACQUA

La politica di Verallia in materia di preservazione delle risorse idriche, che mira a intervenire sul piano quantitativo e qualitativo, dovrebbe consentire a Verallia di ridurre i consumi, prevenire i problemi causati da fuoriuscite accidentali e rispettare i limiti di emissione. La politica, ridefinita nel 2018, ha permesso di allineare i piani d'azione per tutti i siti Verallia intorno a obiettivi condivisi.



I NOSTRI PIANI D'AZIONE

ACQUA

.....

RIDURRE L'USO DI ACQUA PER LA PRODUZIONE

Per raffreddare il rottame o le attrezzature e risparmiare così le risorse idriche, Verallia utilizza circuiti di raffreddamento semi-chiusi. Nella maggior parte degli impianti, l'acqua viene trattata e quindi riciclata per numerosi usi di raffreddamento. Parte dell'acqua utilizzata viene fatta evaporare, concentrando così le impurità. Per garantire che il vetro prodotto sia di qualità soddisfacente, sono necessarie integrazioni esterne di acqua.

Il raffreddamento degli scarti di produzione rappresenta la principale voce di consumo di acqua. Se una parte della produzione non presenta il livello di qualità previsto, il vetro considerato come scarto viene raffreddato prima di essere trasportato e poi riciclato nel forno. Dopo la rimozione dell'olio e del residuo particolare, l'acqua viene infine riutilizzata per raffreddare nuovi scarti di produzione. Il processo di riutilizzo può essere ripetuto più volte controllando le concentrazioni; le perdite sono compensate da integrazioni.

L'acqua di raffreddamento delle apparecchiature (compressori, per esempio) è la seconda voce di consumo di acqua in termini di importanza. Grazie alle torri di raffreddamento ad aria, questi circuiti funzionano a circuito chiuso.

La ricostruzione dei forni richiede altri usi di acqua occasionali.

Lo "Standard acqua" comprende 17 regole d'oro per preservare le risorse idriche, che spiegano come i siti dovrebbero ridurre i consumi di acqua in particolare:

- **manutenzione della rete idrica:** attento monitoraggio dei consumi, ricerche periodiche di perdite e problemi di allacciamento.
- **riducendo le perdite e i consumi:** recuperando l'acqua piovana dai tetti e limitando le perdite nei circuiti di raffreddamento dell'acqua. Per razionalizzare i consumi idrici, Verallia ottimizza anche i processi di produzione. Grazie all'ottimizzazione del raffreddamento delle lame usate per tagliare il vetro fuso e creare le gocce di vetro destinate a diventare bottiglie è stato possibile ridurre il consumo di acqua dell'80%.
- **riutilizzo:** l'acqua di deconcentrazione delle torri di raffreddamento viene usata, ad esempio, per raffreddare gli scarti di produzione. I requisiti di qualità dell'acqua di raffreddamento per le apparecchiature sono più rigorosi di quelli dell'acqua di raffreddamento per gli scarti di produzione. Quest'acqua può quindi essere raffreddata utilizzando i reflui di raffreddamento delle apparecchiature.

GARANTIRE LA QUALITÀ DELLE NOSTRE ACQUE REFLUE

La qualità delle acque di scarico viene garantita grazie all'analisi delle acque di scarico da parte di laboratori indipendenti. I siti devono garantire che le acque reflue siano conformi ai limiti di emissioni previsti dalla normativa.

Lo "Standard Acqua" prevede anche requisiti per la protezione dell'ambiente naturale. Per evitare incidenti che causano inquinamento, i siti devono garantire:

- una etichettatura corretta di tutti i prodotti immagazzinati,
- fornitura di vasche di contenimento e verifica dello stato
- la qualità dell'acqua di ruscellamento.

IMPLEMENTAZIONE DELLO STANDARD ACQUA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Lo Standard "Acqua" viene implementato sito per sito, applicando lo stesso approccio adottato per le questioni di sicurezza e di qualità. Contestualmente viene attuato un coaching di rinforzo dei team locali da parte di esperti di ogni regione, o da esperti del gruppo, nell'ambito del monitoraggio condiviso delle problematiche EHS.

Ogni incidente grave è oggetto di un'analisi delle cause profonde (RCA), che permetterà poi di adeguare l'attuazione delle norme, o eventualmente le norme stesse, secondo l'approccio di miglioramento continuo adottato da Verallia.

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Consumo di acqua (m ³ /t di vetro imballato)	-5 % rispetto al 2020	0,582 (-7,6% rispetto al 2019)	0,630 (+8,1% rispetto al 2018)	0,583 (+2,5% rispetto al 2017)
Estrazioni totali di acqua (m ³)	N/A	3.273.730	3.671.417	3.389.114

● ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Nel 2020 il consumo di acqua del Gruppo Verallia ha raggiunto 0,582 m³ per tonnellata di vetro imballato, con una riduzione del 7,6% rispetto al 2019 e del 5,5% rispetto al livello del 2015. Verallia ha così raggiunto l'obiettivo per il 2020 del 5% di riduzione rispetto al 2015.

Inoltre, uno sforzo specifico è stato sostenuto nelle aree ad alto stress idrico (Europa meridionale e America latina) dove il consumo di acqua nel 2020 è stato ridotto di oltre il 10% rispetto al 2019.



RICICLO DEGLI SCARTI IN VERALLIA

✓ CONTINUARE A RICICLARE I NOSTRI SCARTI

Gli stabilimenti di produzione del vetro generano pochi scarti, poiché il 100% delle materie prime viene trasformato in vetro, che viene riciclato in caso di difetti. Oltre a questo scarto limitato, tuttavia, a intervalli regolari ci sono rifiuti generati dalle ricostruzioni dei forni. Verallia si sforza di massimizzare il riciclo di tutti questi rifiuti.

Nel 2020, il tasso di riciclo, che comprendeva i rifiuti delle ricostruzioni, era pari al 60% e l'obiettivo del Gruppo è di aumentarlo dell'1% all'anno da qui al 2025. Ogni sito del Gruppo ha adottato indicatori, monitora i tassi di riciclo e sta lavorando a soluzioni locali per recuperare i rifiuti.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

↗ AUMENTARE IL NOSTRO TASSO DI RICICLO DI 1 PUNTO OGNI ANNO



2

RIDURRE
SIGNIFICATIVAMENTE
LE EMISSIONI DI CO₂
IN TUTTE LE NOSTRE
ATTIVITÀ



Sito Verallia di Gazzo Veronese, Italia

IL NOSTRO IMPEGNO NELLA SCIENCE BASED TARGETS INITIATIVE

Stiamo rafforzando la nostra strategia ambientale alla luce dei grandi cambiamenti climatici, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impronta ambientale dei nostri prodotti e rispondere così alle richieste dei nostri clienti e alle aspirazioni dei consumatori.

Il vetro è un materiale sano, riciclabile all'infinito senza perdite di valore, che ha un ruolo primario nell'imballaggio, nella conservazione e nel trasporto di alimenti e bevande. Oggi la sua produzione ha tuttavia un'impronta ambientale considerevole. Nel 2020, ogni tonnellata di vetro imballato rappresentava 0,5 t di emissioni di CO₂. È quindi essenziale un'evoluzione degli attuali stabilimenti di produzione in un'ottica di riduzione delle emissioni di CO₂⁽¹⁾.

La stazione caratterizzata dalle emissioni più alte dei nostri stabilimenti è la stazione di fusione del vetro (la fusione comporta infatti l'innalzamento della temperatura dei solidi - sabbia, rottame di vetro, soda, carbonato di calcio - per ottenere una massa vetrificata omogenea). Il grafico semplificato che segue mostra la suddivisione delle nostre emissioni di carbonio; le percentuali sono puramente indicative e passibili di modifica. Le percentuali per gli scope 1 e 2 si riferiscono al totale (fusione e non fusione).

FUSIONE

ENERGIA DI FUSIONE

Olio combustibile pesante
+
Gas naturale

Elettricità

70%
di CO₂ scope 1

25%
di CO₂ scope 2

MATERIE PRIME VERGINI

Carbonato di sodio
+
Carbonato di calcio
+
Coke
+
Dolomite

20%
di CO₂ scope 1

NON FUSIONE

Gas naturale

Elettricità

10%
di CO₂ scope 1

75%
di CO₂ scope 2

⁽¹⁾ Emissioni relative all'estrazione, alla produzione e al trasporto dei combustibili utilizzati da Verallia

Nel 2020, il Gruppo ha deciso di rafforzare il proprio impegno nella lotta contro i cambiamenti climatici e definire una traiettoria del carbonio compatibile con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di mantenere l'aumento della temperatura media dell'impianto ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali. La determinazione di Verallia si riflette nell'adesione alla Science Based Targets Initiative. Verallia si è quindi impegnata a ridurre le emissioni di carbonio scope 1 e 2 del 27,5% entro il 2030 rispetto al 2019, che rappresenta una riduzione del 2,5% all'anno delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) rispetto all'anno di riferimento.



IL NOSTRO OBIETTIVO

-27,5%

RIDUZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2
tra il 2019 e il 2030.

Verallia ha definito questa traiettoria sulla base della valutazione dell'impronta ambientale del 2019 che le ha permesso di individuare le principali voci di emissione, nonché sulla base di una roadmap che associa migliorie degli impianti industriali volte ad accrescerne l'efficienza energetica, l'eliminazione delle perdite di energia, l'integrazione di obiettivi ambientali nella concezione dei prodotti e la compensazione del carbonio.

Questo obiettivo di riduzione intende integrare la strategia ESG proposta dal Presidente - Amministratore delegato e convalidata dal Sustainable Development Committee nel 2019, che fissa gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra entro il 2030. Questi obiettivi coprono tutte le attività di Verallia, ad eccezione delle emissioni degli uffici, degli impianti di decorazione e degli impianti di lavorazione del rottame, che rappresentano meno del 5% delle emissioni totali di gas ad effetto serra scope 1 e 2.



NOTA: A-

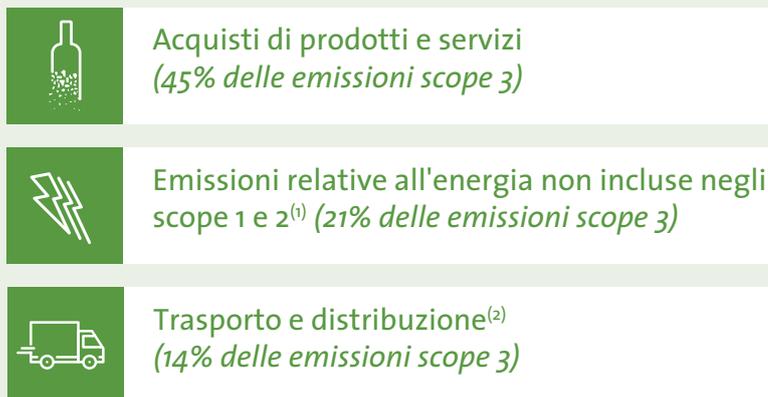
Quest'anno, il Gruppo ha anche confermato il suo impegno nella lotta contro i cambiamenti climatici e la volontà di spingersi ancora più in là nella ricerca di soluzioni per mitigare il rischio climatico. Tale impegno si è tradotto in particolare nella partecipazione di Verallia al rapporto CDP Climate Change per la prima volta, ottenendo il punteggio A-.

IMPRONTA AMBIENTALE DI VERALLIA NEL 2019

Nel 2020, il Gruppo ha concluso la valutazione dell'impronta ambientale globale sulla base dell'anno 2019, stimando le emissioni scope 3 al fine di comprendere le voci di emissione in tutta la catena del valore e indirizzare le proprie azioni con l'obiettivo di ridurre la propria impronta ambientale. Le emissioni di CO₂ di Verallia sono suddivise come segue:



La stima delle nostre emissioni scope 3 ha mostrato che sono dovute principalmente a quanto segue:



Questa prima stima delle emissioni scope 3 ci ha quindi permesso di individuare le principali voci di emissione al di fuori delle attività di Verallia e avviare una riflessione sui piani di azione da attuare per ridurre ulteriormente l'impronta ambientale del Gruppo.

⁽¹⁾ Emissioni relative all'estrazione, alla produzione e al trasporto dei combustibili utilizzati da Verallia.

⁽²⁾ Trasporto e distribuzione a monte, interni e a valle.



RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA AMBIENTALE

GOVERNANCE

Per allineare i suoi obiettivi e agire su tutte le leve a sua disposizione per ridurre l'impronta ambientale, Verallia si è dotata di una solida struttura di governance basata su una speciale organizzazione di impegno energetico per il clima #Climate energy commitment per garantire che le tematiche ambientali siano integrate nella strategia del Gruppo. Questa struttura di governance viene presentata nel grafico che segue:

Presidente e Amministratore Delegato > **Ruolo:** Definisce la strategia globale sul clima.

Consiglio di amministrazione > **Ruolo:** Rivede la strategia sul clima, le politiche, i piani d'azione e gli obiettivi proposti insieme al Sustainable Development Committee, li convalida e si assicura che siano monitorati dai corrispondenti CSR in ogni regione.

Sustainable Development committee > **Ruolo:** Riferisce trimestralmente al Consiglio di amministrazione in merito alle principali sfide e agli obiettivi ambientali e al loro allineamento con la strategia globale del Gruppo.

#Climate energy commitment steering committee

Membri:

- Presidente e Amministratore delegato,
- Direttore Industriale,
- Direttore Tecnico,
- Plant Director,
- Head of Sustainable Development,
- sei project manager responsabili dei diversi piani d'azione

Frequenza delle riunioni: almeno una volta al trimestre.

Ruolo: Assicura il monitoraggio operativo dell'implementazione dei progetti ambientali.

Industrial Excellence Director

> **Ruolo:** Guida le revisioni mensili dei diversi piani d'azione e garantisce la condivisione migliori pratiche e delle innovazioni sperimentate a livello locale per metterle in atto in tutto il gruppo

Manager regionali

> **Ruolo:** Assicurare il monitoraggio degli obiettivi dei team regionali.

Coordinatori d'impianto

> **Ruolo:** Supervisionare l'attuazione dei piani d'azione e il raggiungimento degli obiettivi.



LE NOSTRE POLITICHE E I PIANI D'AZIONE

Il piano di Verallia per ridurre le emissioni di CO₂ si basa su tre priorità essenziali:

1 Materie prime

Ridurre le emissioni relative a **materie prime** che entrano nella composizione del vetro

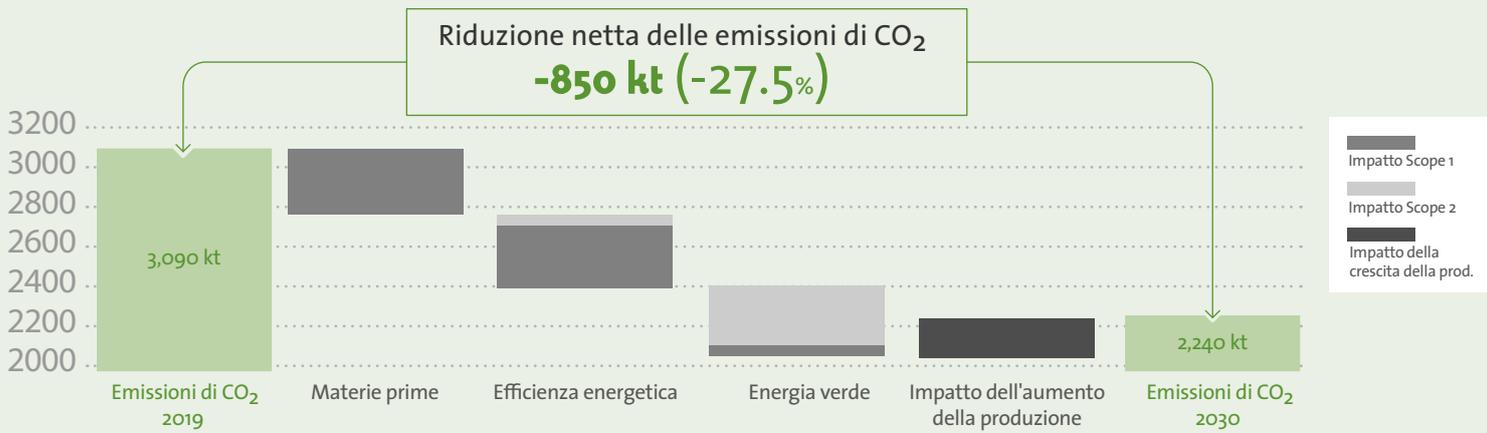
2 Siti industriali

Rendere i **siti industriali** più efficienti sotto il profilo energetico

3 Energie rinnovabili

Utilizzare **energie rinnovabili o a basso tenore di carbonio**

L'obiettivo di Verallia è raggiungere una riduzione del 34,5% delle emissioni scope 1 e 2 nel 2030 rispetto al 2019 attraverso queste priorità essenziali, che le permetteranno di assorbire un aumento del 7% dei volumi nello stesso periodo, con una riduzione in termini assoluti del 27,5%.



PIANO D'AZIONE IN CORSO PER RAGGIUNGERE IL TARGET SCIENCE-BASED DI RIDUZIONE DEL 27,5% Investimenti di quasi 220 milioni di euro fino al 2030

1 PIANI D'AZIONE MATERIE PRIME (SCOPE 1)

MASSIMIZZARE L'USO DI VETRO RICICLATO

La prima leva consiste nell'accrescere l'uso di vetro riciclato (rottame) nella fabbricazione di vetro in Verallia. Il rottame contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂ in due modi: riduce l'energia necessaria per la fusione, ossia può diminuire il consumo di energia del processo di fusione e non emette CO₂ nel corso della fusione, diversamente dal carbonato di calcio e dal carbonato di sodio.

Verallia mira quindi a raggiungere un tasso di utilizzo del rottame del 66% nel 2030, rispetto al 49% del 2019, generando una riduzione delle emissioni di CO₂ dell'8% circa. Per raggiungere questo obiettivo, Verallia investe in tutte le fasi del riciclo: promuovendo la raccolta, in collaborazione con le autorità locali o le associazioni del vetro, migliorando il processo di riciclo nei propri impianti di riciclo o in stretta collaborazione con i fornitori di materiali riciclati, ottimizzando il processo di fusione nei propri impianti al fine di massimizzare l'uso del vetro riciclato senza che ciò pregiudichi la qualità del prodotto finito.

USARE MATERIE PRIME A BASSO TENORE DI CARBONIO

Il secondo modo per ridurre l'impronta ambientale è sviluppare alternative alle materie prime contenenti carbonio utilizzate, oltre al rottame di vetro, nella produzione di vetro, in particolare il carbonato di calcio e il carbonato di sodio.

A tal fine, i team R&D di Verallia stanno per testare diverse alternative potenziali a basso tenore di carbonio o rinnovabili, e Verallia sta investendo in particolare in un laboratorio di prova presso il centro tecnico di Chalon-sur-Saône in Francia.

L'obiettivo di Verallia è ottenere una riduzione del 3% nelle sue emissioni di CO₂ grazie all'utilizzo di questi materiali alternativi.

2 PIANO D'AZIONE PER I SITI INDUSTRIALI (SCOPE 1 E 2)

La riduzione delle emissioni relative agli impianti di produzione è direttamente correlata all'efficienza energetica e consiste in una serie di fattori, con l'obiettivo di migliorare sia la fusione che la non fusione. Tutti questi miglioramenti dovrebbero consentire una riduzione dell'11% circa delle emissioni di CO₂ del Gruppo tra il 2019 e il 2030.

✓ RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI FUSIONE MEDIANTE LA DIMINUZIONE DEL CONSUMO DI OLIO COMBUSTIBILE

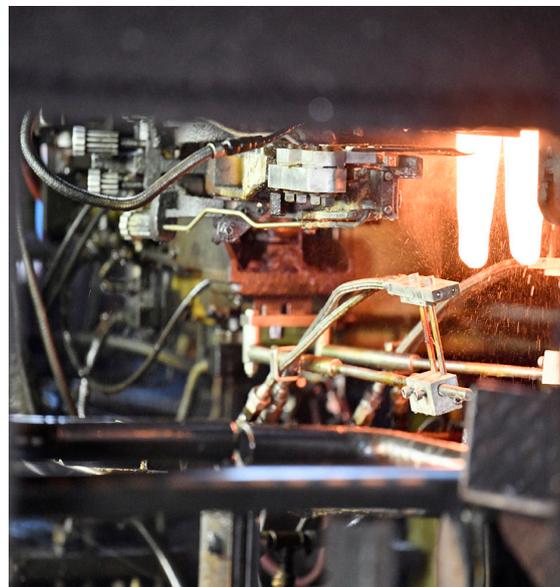
In passato, i forni per il vetro bruciavano olio combustibile per riscaldare gli elementi che compongono il vetro e consentirne la fusione. Negli ultimi anni, la sostituzione dell'olio combustibile con il gas naturale ha permesso una riduzione di CO₂ per la stessa quantità di energia, ma ha richiesto cambiamenti nel modo di gestire i forni.

Attualmente, tutti gli impianti funzionano con l'84% di gas, il 10% di olio combustibile e il 6% di elettricità sul lato della fusione, e cinque paesi hanno concluso la conversione completa con forni funzionanti con il 95% di gas e il 5% di elettricità (Germania, Ucraina, Russia, Spagna - escluse le Canarie - e Portogallo).

Verallia punta a eliminare del tutto l'olio combustibile e ad abbattere sempre costantemente le emissioni aumentando la percentuale di elettricità o includendo l'idrogeno nel gas naturale. Questi cambiamenti si traducono in diverse prove di sviluppo nei siti del Gruppo, con la gestione dei forni che deve essere ridefinita ogni volta e convalidata in tutte le prestazioni industriali.

✓ MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE INDUSTRIALI ESISTENTI

Per tutta la durata di vita dei nostri forni (da 10 a 12 anni, o anche 14 anni), il Gruppo apporta delle migliorie che consentono di ridurre il consumo di energia. Questo risultato può essere ottenuto attraverso miglioramenti nella sigillatura e nell'isolamento termico, nell'ottimizzazione della temperatura del vetro, nelle impostazioni di combustione e nella regolazione del volume dell'aria di combustione.



✓ ELIMINARE TUTTE LE PERDITE DI ENERGIA

È stato messo in atto un metodo strutturato che consente di rilevare tutte le perdite di energia. Questo programma utilizza diverse tipologie di strumenti (audit energetico, efficienza delle attrezzature, rilevamento delle perdite, ecc.).

Il passo successivo ha permesso di definire i progetti per eliminare le perdite individuate, in ogni sito, ciò comporta la definizione di obiettivi, la creazione di una squadra, un programma di lavoro e indicatori di performance industriale.

La performance viene misurata con frequenza mensile. Poiché ogni sito deve affrontare problemi diversi, questo approccio locale permette di individuare i miglioramenti in tutti gli impianti di produzione, che vengono poi implementati rapidamente in tutti i siti.

Per ridurre la quantità di aria di raffreddamento che entra nei forni, Verallia ha sviluppato dei deflettori che proteggono le parti dei forni più sensibili all'entrata dell'aria fredda, una fonte di perdita di energia. La nuova attrezzatura è installata in tutti i nuovi forni del Gruppo (che entreranno in funzione tra il 2019 e il 2021) e nella riparazione dei forni esistenti.

✓ UTILIZZO DI IMPIANTI INDUSTRIALI 4.0 PER RAZIONALIZZARE I CONSUMI ENERGETICI

Poiché l'energia viene consumata prevalentemente durante la fusione del vetro, l'investimento nell'industria 4.0 rappresenta un modo fondamentale per contenere l'impatto del Gruppo sull'ambiente. Per questo Verallia sta cambiando gli impianti incorporando l'intelligenza aumentata (AI) negli impianti di produzione, al fine di raggiungere l'eccellenza industriale utilizzando la minor quantità possibile di risorse, aumentando nel contempo anche la soddisfazione del cliente.

Questa modernizzazione degli impianti di produzione risponde a un obiettivo generale di controllo del processo di produzione in ogni sua fase: produttività, guadagni di efficienza energetica, qualità, manutenzione e riduzione del rischio operativo. Ciò comporta due grandi cambiamenti:

- **Digitalizzazione degli impianti di produzione:** grazie all'installazione di strumenti connessi lungo tutta la catena di produzione, il Gruppo raccoglie dati in tempo reale che gli permettono di regolare, stabilizzare e migliorare automaticamente il processo di fabbricazione, migliorare la qualità del packaging in vetro e soprattutto ottimizzare il consumo di energia e di materie prime.
- **Gestione dei forni assistita da un software di intelligenza aumentata:** questo sistema di controllo avanzato adottato in tutti i siti si basa su strumenti connessi, analisi dei dati, apprendimento automatico ed esperienza dei nostri fonditori per fornire una gestione semi-automatica dei forni. La maggior parte (53%) dei forni sono ora attrezzati e il primo anno di funzionamento ha evidenziato miglioramenti fino al 2% nei consumi energetici.

"IL FORNO DEL FUTURO": PUNTARE A UNA RIDUZIONE DEL 50% DELLE EMISSIONI DI CO₂ RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI PACKAGING IN VETRO

Verallia ha unito le forze con altri 19 produttori europei di packaging in vetro per sviluppare e finanziare un progetto pilota e costruire il primo forno elettrico ibrido di grande capacità che funziona con l'80% di elettricità verde. Il largo uso di elettricità a basse emissioni di carbonio in sostituzione dei combustibili fossili aiuterà a ridurre del 50% le emissioni di CO₂ associate alla produzione di packaging in vetro.

Inoltre, grazie a questa nuova tecnologia ibrida, l'industria sarà in grado di produrre più di 300 t di contenitori di vetro al giorno in diversi colori, utilizzando livelli elevati di vetro riciclato. Il primo forno dovrebbe essere costruito in Germania nel 2022 e la valutazione dei primi risultati operativi è attesa per il 2025.



A PATRICE SIATCHOUA È STATO CONFERITO IL RH&M ARTIFICIAL INTELLIGENCE TROPHY

Il 24 settembre, Patrice Siatchoua, Data Scientist di Verallia, ha ricevuto l'Artificial Intelligence and Enterprise Trophy a nome del gruppo. Il premio, organizzato dal Gruppo RH&M, evidenzia il ruolo di trasformazione dell'intelligenza aumentata all'interno delle organizzazioni. Attesta i progressi compiuti da Verallia nella trasformazione degli impianti di produzione e nell'utilizzo dell'intelligenza aumentata per raggiungere l'eccellenza industriale.

⁽⁶⁾ Un alimentatore è un lungo canale che porta il vetro fuso dalla vasca del forno alle macchine formatrici

✓ MIRARE ALL'ECCELLENZA NELLA QUALITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI

La qualità dei prodotti è una parte essenziale dell'impegno di Verallia nella lotta contro i cambiamenti climatici. Un prodotto di qualità scadente che non può essere venduto rappresenta un inutile dispendio di energia e uno spreco di produzione. Per affrontare il problema, nel 2019 è stato lanciato a livello di Gruppo un piano di miglioramento della qualità. Il piano viene rivisto ogni anno tenendo conto delle lezioni apprese in merito ai problemi affrontati. Si basa sui due principi seguenti:

1 Rilevare i difetti dei prodotti finiti

Al fine di migliorare l'individuazione delle situazioni che possono portare a difetti di fabbricazione e quindi a una cattiva qualità del packaging in vetro, Verallia ha sottoposto a una nuova valutazione i macchinari di controllo dei vasi e delle bottiglie di vetro. Queste macchine possono essere utilizzate per controllare la qualità dei prodotti secondo le specifiche tecniche e i requisiti estetici richiesti dai clienti. Il piano, che riguarda oltre 1.200 macchine, sarà completato nel 2021.

2 Controllo del processo di produzione

Prevedere i difetti del vetro significa lavorare sui processi di produzione per renderli operativi e stabili più rapidamente, in particolare dopo i cambi di produzione. Per farlo, Verallia ha sviluppato un pacchetto software che permette di intervenire sui parametri di produzione per evitare situazioni rischiose che potrebbero influire sulla qualità del prodotto. Il software viene utilizzato per impostare i parametri del processo di produzione (sequenza di micro-operazioni durante la formatura di bottiglie e vasi) a monte dell'inizio della produzione. Il software è in grado di prevedere potenziali situazioni di rischio relative ai parametri impostati e quindi di correggerli e ottimizzarli a monte dell'inizio della produzione per evitare che tali situazioni si verifichino. Alla fine del 2020, il tasso di utilizzo di questo programma da parte dei siti Verallia si attestava al 90%.

INTELLIGENZA AUMENTATA PER OTTIMIZZARE LA QUALITÀ DEL VETRO

Nel 2020, è stato sviluppato uno strumento di intelligenza aumentata che consente una maggior rapidità nella rilevazione e identificazione di inclusioni nel vetro. Le inclusioni sono ascrivibili alla presenza di un materiale che non si è fuso durante il processo di fusione e hanno l'aspetto di una pietra. Per mezzo di un'immagine microscopica dell'inclusione, lo strumento è in grado di stabilire il tipo di inclusione osservata (tipo di pietra contenuta nel vetro) e quindi aiutare gli operatori a identificare la fonte dell'inclusione per correggerla. Questo strumento va ad essere implementato in tutti gli stabilimenti di produzione del vetro di Verallia.



A causa del crescente utilizzo del rottame di vetro e del desiderio del Gruppo di ottimizzare l'utilizzo del rottame esterno e della sabbia di vetro nella produzione, il Gruppo ha deciso di lanciare un progetto per allineare i requisiti qualitativi tra gli stabilimenti di produzione del vetro e quelli di lavorazione del rottame in Francia. Per il 2021 è pertanto previsto il lancio di un piano di qualità per il rottame esterno e la sabbia di vetro che mira a controllare queste risorse.

✓ RECUPERO DEL CALORE RESIDUO

Le iniziative basate sui principi dell'economia circolare permettono di recuperare l'energia consumata, sfruttando il calore residuo degli impianti per riscaldare gli edifici del Gruppo o di centri abitati vicini, come è stato fatto in Germania qualche anno fa o in Francia recentemente.

USARE IL CALORE DEI FUMI PER FINALITÀ ENERGETICHE | MAHOU-SAN MIGUEL & VERALLIA ESPAÑA

L'installazione di una caldaia a recupero di calore permette di utilizzare i fumi del forno di Burgos per generare vapore saturo secco, utilizzato per le linee di produzione del cliente e vicino Mahou-San Miguel. Questa soluzione rappresenta un abbattimento del 60% nel consumo di gas naturale da parte del cliente e delle emissioni di CO₂ e, per Verallia, una riduzione del 40% della temperatura residua risultante dal processo di fusione.

Questo progetto consente di:

- **Generare** vapore per le linee di produzione di Mahou-San Miguel.
- **Abbattere** il consumo di gas naturale di San Miguel e quindi le emissioni di CO₂.
- **Realizzare** una sinergia tra i due impianti per ottimizzare le risorse e i benefici ambientali per la città.



Mariano NAVARRO - Mahou San Miguel e Paolo PINTO TAVARES

3 PIANO D'AZIONE UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI O A BASSO TENORE DI CARBONIO

Il terzo aspetto principale del piano per ridurre le emissioni di Verallia si concentra sul ricorso alle energie rinnovabili. Grazie a queste iniziative, il Gruppo si propone di ridurre entro il 2030 le emissioni del 12% circa rispetto al 2019.

VERSO UN'ELETTRICITÀ "PIÙ VERDE"

Il consumo di elettricità dei siti produttivi e non produttivi rappresenta la maggiore fonte di emissioni di CO₂ scope 2 del Gruppo.

Un accesso sostenibile a fonti energetiche rinnovabili competitive rappresenta quindi un mezzo importante per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂. La riduzione del tenore di carbonio nel mix elettrico rafforzerà così l'effetto virtuoso dell'efficiamento energetico delle unità di produzione.

Ecco perché nel 2020 il Gruppo ha definito una strategia di approvvigionamento che privilegia l'elettricità da fonti rinnovabili. L'attuazione della strategia dipenderà dall'energia disponibile in ogni paese. L'obiettivo di Verallia è di raggiungere il 40% di elettricità rinnovabile certificata nel mix complessivo entro il 2025.

ELETTRICITÀ CERTIFICATA DI ORIGINE RINNOVABILE: UNA STRATEGIA GIÀ IN ATTO

Dove possibile, Verallia privilegia l'acquisto di energia rinnovabile certificata. L'applicazione della strategia ha già consentito ad alcuni paesi di beneficiare di questa possibilità. In Brasile, l'elettricità acquistata dal Gruppo è idroelettrica al 100%.

Per i siti spagnoli e portoghesi, il Gruppo è riuscito a garantire forniture rinnovabili certificate al 100% per tutto il 2021.

Infine, il sito di Mendoza in Argentina copre il 50% del proprio fabbisogno con energia eolica.

UTILIZZARE IL BIOGAS COME ALTERNATIVA AL GAS NATURALE

Il gas naturale bruciato nei forni è ancora, di gran lunga, la principale fonte di generazione di CO₂ degli stabilimenti di Verallia. La sua sostituzione con biogas come il metano renderebbe questa combustione neutra in termini di CO₂, grazie a questo mezzo di produzione rinnovabile.

Per verificare gli aspetti tecnici ed economici di questo tipo di carburante, in Francia e in Germania è attualmente in corso la revisione di due progetti. Una volta verificata la sostenibilità del progetto, sarà usato soltanto il metano generato in prossimità degli stabilimenti di produzione del vetro.

Infine, questa generazione di metano richiederà materia prima, ad esempio rifiuti che dovranno essere forniti. È necessario sviluppare un intero ecosistema che sia pienamente in linea con la logica di economia circolare del Gruppo. **L'obiettivo di Verallia è alimentare l'equivalente di tre forni con il 100% di biogas nel 2030.**

GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA NEGLI IMPIANTI DEL GRUPPO

Il Gruppo sta studiando la possibilità di dotare alcuni impianti di pannelli solari per generare in loco parte dell'elettricità necessaria al funzionamento degli impianti. Un primo progetto è stato lanciato nell'impianto di Figueira da Foz in Portogallo e attualmente Verallia sta valutando altri impianti, in particolare nei siti dell'Europa meridionale.

PANNELLI SOLARI: PROGETTO INIZIALE IN PORTOGALLO

Nell'impianto di Figueira da Foz, i pannelli solari saranno installati sui tetti dei magazzini, così come su alcune aree non edificate del sito, per una superficie totale di 31.000 m². I pannelli solari dovrebbero coprire il 12% circa del fabbisogno, consentendo una riduzione dell'1,5% delle emissioni di CO₂ dell'impianto. L'impianto dovrebbe diventare operativo alla fine del 2021.

DATI CHIAVE

38%

del budget R&D investito nell'efficienza energetica dei forni

100%

di siti certificati ISO 9001



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

Stato
"IMPEGNATO"

A
27,5%

RIDUZIONE DELLE NOSTRE
EMISSIONI DI CO₂ SCOPE 1 E 2
*in valori assoluti tra
il 2019 e il 2030*

28%

di siti certificati ISO 50001



DISCLOSURE INSIGHT ACTION

A-

Punteggio CDP
(rating dell'8 dicembre 2020)



GOLD MEDAL

67/100

I NOSTRI RISULTATI 

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Emissioni dirette di CO₂ (scope 1)	—	2.378.086	2.479.512	2.548.698
Emissioni indirette di CO₂ (scope 2)	—	562.108⁽¹⁾	610.653 ⁽¹⁾	496.217
Emissioni scope 1 e 2 assoluto	2.626k in linea con la traiettoria nettamente al di sotto di 2°C ⁽²⁾ = -27,5% nel periodo 2019-2030	2.940.194⁽¹⁾	3.090.165 ⁽¹⁾	3.044.915
t CO₂ emesse per t di vetro imballato (scope 1 e 2)	—	0,523	0,531	0,523
% di miglioramento nei reclami	-50% nel 2020 rispetto al 2017 -35% nel 2025 rispetto al 2020	-53% rispetto al 2017	-46% rispetto al 2018	-25% rispetto al 2017
Energie rinnovabili o a basso tenore di carbonio	Raggiungere il 60% nel 2025	34%	N/A	N/A
Tasso di utilizzo del rottame esterno	+10 punti rispetto al 2019	51,6%	49%	47%

● ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Nel 2020, Verallia ha superato il proprio obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂, con una riduzione del 4% per lo scope 1 e del 7,8% per lo scope 2, per un totale pari al 4,8% per gli scope 1 e 2, a fronte di un obiettivo del 2,5% all'anno necessario per raggiungere gli obiettivi SBT per il 2030.

Tuttavia, la riduzione per tonnellata di vetro è stata pari all'1,5% soltanto e non ha raggiunto l'obiettivo del 2,5%. Va notato che l'obiettivo è stato raggiunto in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, ad eccezione della Francia. L'impatto del COVID-19 in Francia è stato più significativo che altrove, e ha comportato la chiusura delle linee di formatura (aumentando la quantità di CO₂ emessa per tonnellata di vetro, dato che il forno deve comunque rimanere acceso), ma anche a causa di vertenze sindacali che non si sono verificate in altri paesi.

I risultati di qualità del Gruppo hanno continuato a migliorare, con un'ulteriore significativa contrazione del numero di reclami. Il Gruppo ha pertanto raggiunto l'obiettivo di una riduzione superiore al 50% rispetto al 2017, con un calo dei reclami del 53% tra il 2017 e il 2020. Il Gruppo continuerà comunque gli sforzi per ridurre significativamente le perdite sulle linee di produzione.

⁽¹⁾ Per la rendicontazione degli obiettivi e dei risultati relativi alle emissioni di CO₂ scope 2, il metodo di calcolo utilizzato deve essere "market based" secondo la definizione del protocollo standard sui gas ad effetto serra.

Il metodo "market based" tiene conto delle emissioni di gas a effetto serra generate dai produttori da cui Verallia acquista elettricità in base a un contratto.

Fino al 2019 è stato utilizzato il metodo di calcolo "location-based", che teneva conto dei fattori di emissione medi dell'energia per regione. Nel 2019, la differenza tra i due metodi di calcolo era la seguente: scope 2 "location based" = 487.825 t di CO₂, "market based" = 610.653 tonnellate di CO₂.

⁽²⁾ Ben al di sotto dei 2°C.

SVILUPPARE PRODOTTI RESPONSABILI GRAZIE ALL'ECO-DESIGN

CONTESTO E PIANO D'AZIONE

Nel settore alimentare e delle bevande, il packaging in vetro è essenziale: garantisce il contenimento, la qualità, la sicurezza e trasmette l'identità del prodotto. Riciclabile al 100% e all'infinito, il contenitore di vetro, sano e inerte, è già di per sé un modello di economia circolare. L'applicazione di un rigoroso approccio di ecodesign riduce la sua impronta ambientale, compreso il suo impatto di carbonio.

Verallia mira a diminuire la propria impronta ambientale migliorando le prestazioni ambientali dei prodotti. Questo desiderio, condiviso e intensificato dalle aspettative dei suoi stakeholder, si traduce nell'inclusione del vetro riciclato o "rottame".

Come spieghiamo nel capitolo Essere un player di riferimento nell'economia circolare, infatti, maggiore è la quantità di materiali riciclati aggiunti, meno materie prime vengono utilizzate e minori sono le emissioni di CO₂.

Ciò si riflette nel lavoro di eco-design che mira, in particolare, a ottimizzare le bottiglie e i vasi mantenendo nel contempo un livello equivalente di valore percepito dal consumatore finale. Le scelte relative alle caratteristiche di un prodotto possono quindi migliorare in misura significativa il suo impatto durante tutto il suo ciclo di vita. Questa considerazione vale ad esempio per la forma o l'uso che incidono sul peso, la scelta del colore, l'ottimizzazione della pallettizzazione e la scelta di circuiti brevi, ove possibile. Nello sviluppo dei prodotti vengono presi in considerazione tutti questi fattori.

Per continuare a modificare il peso delle bottiglie e dei vasi standard nel catalogo, Verallia utilizza come indicatore l'andamento del coefficiente alfa⁽¹⁾, comunemente utilizzato dai produttori di vetro. Tale indicatore può essere utilizzato per standardizzare il peso rispetto a una certa capacità e quindi confrontare il grado di riduzione del peso dei vari contenitori del catalogo.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

RIDURRE DEL 3% IL PESO DELLE BOTTIGLIE E DEI VASI STANDARD E NON RESTITUIBILI

entro il 2025 (indice Alfa)⁽¹⁾

Infine, la volontà di Verallia di migliorare le prestazioni ambientali dei suoi prodotti comporta la sensibilizzazione di tutti gli stakeholder. Definendo le loro specifiche (estetica, resistenza, ecc.), i nostri clienti guidano così lo sviluppo del design dei loro nuovi prodotti. Alcuni hanno un approccio di eco-design maturo, mentre altri devono essere aiutati. La sensibilizzazione sui principi dell'eco-design è pertanto fondamentale. Nonostante il contesto sfavorevole creato dalla pandemia da COVID-19, la sensibilizzazione alle sfide dello sviluppo sostenibile e dell'ecodesign è proseguita anche nel 2020 attraverso comunicazioni mirate e conferenze in diversi formati.

GOVERNANCE

L'approccio di ecodesign è decentralizzato e integrato in ogni controllata. Ogni paese ha una propria organizzazione che si occupa dell'attuazione dell'approccio. L'eco-design è spesso portato avanti da 13 centri di sviluppo del prodotto che lavorano su prodotti eco-concepiti. Il team R&D sostiene gli uffici di progettazione fornendo i tool più adatti alle sfide dell'eco-design, come i tool di simulazione della resistenza.

Il team Sustainable Development sensibilizza i rappresentanti locali sull'importanza del prodotto nella riduzione dell'impronta ambientale. Il Marketing è coinvolto per i prodotti standard e le Vendite sono coinvolte per le esigenze specifiche dei clienti, l'obiettivo è di aiutare i vari paesi ad elaborare piani d'azione e consentire loro di raggiungere gli obiettivi di eco-design.

Nel 2020, il Gruppo ha deciso di fissare un obiettivo di riduzione del peso medio dei prodotti standard non restituibili entro il 2025. È stato pertanto definito un nuovo indicatore per monitorare le prestazioni di Verallia in termini di eco-design: l'indice alfa.

Questo indicatore, monitorato globalmente, consente di valutare il rapporto peso/capacità dei contenitori in vetro del Gruppo. Tale rapporto ha fornito la base per definire l'obiettivo del Gruppo di ridurre del 3% il peso di bottiglie e vasi standard non restituibili entro il 2025. Il 2021 sarà dedicato alla definizione dei piani d'azione per raggiungere tale obiettivo.

⁽¹⁾ Indice alfa: il coefficiente alfa è utilizzato da vari siti di produzione del vetro (cfr. NF H 35077). Stabilisce la leggerezza di un articolo a prescindere dalla sua capacità, e permette quindi il confronto tra più articoli. Formula di calcolo: peso / volume^{0,8} secondo la norma NF-H35077.

LE NOSTRE POLITICHE E I PIANI D'AZIONE

ATTUARE UN RIGOROSO APPROCCIO DI ECO-DESIGN IN COLLABORAZIONE CON I CLIENTI E SENSIBILIZZARLI SULL'ECO-DESIGN

Verallia agisce sulle leve di miglioramento dell'impatto ambientale, in particolare quelle relative agli articoli "standard", sviluppati internamente e disponibili per tutti i clienti.

Verallia ha avuto un ruolo pionieristico nel settore con il lancio nel 2009 di un approccio di eco-design che commercializza gamme di prodotti eco-concepiti sotto il nome **ECOVA: dove "Eco" sta per eco-design e "Va" per valore aggiunto.**

La gamma ECOVA è stata ottimizzata e sviluppata in modo da massimizzare il numero di articoli per pallet. Questi prodotti eco-progettati riducono le emissioni di CO₂ relative alla produzione e al trasporto del 15% in media ⁽²⁾.

dal lancio della gamma nel 2009
sono state vendute

quasi 24 miliardi di bottiglie

quasi 2,4 miliardi di bottiglie

sono state vendute da Verallia nel 2020

In Cile, nel 2015 Verallia ha sviluppato una linea di bottiglie chiamata **Enhanced Geometric Objects (EGO)** per soddisfare la domanda per vini di alta gamma senza venir meno al proprio impegno ambientale.

La linea EGO è caratterizzata da:

- > Bottiglie con **picura molto profonda (61 mm)** che crea un effetto ottico che preserva l'impressione di peso e preziosità delle bottiglie di alta gamma.
- > Bottiglie più leggere in media del **20%** rispetto a bottiglie di aspetto simile.

Una gamma premium di eco-design con vendite in crescita da 100.000 nel 2015 a oltre 7,7 milioni di bottiglie nel 2020.

Il margine di manovra di Verallia è più limitato per il vetro per contenitori "specifici", noti anche come "specialità del cliente", che vengono sviluppati su richiesta del cliente in base a specifiche dettagliate.

Lo sviluppo di "specialità per il cliente" eco-concepite dipende quindi direttamente dalla scelta del cliente. Verallia fornisce consigli durante lo sviluppo di queste "specialità" e raccomanda, ove opportuno, di includere caratteristiche di eco-design. Inoltre, sempre più spesso i clienti inseriscono criteri di prestazione ambientale nelle loro specifiche.

Infine, Verallia cerca di coinvolgere i suoi clienti nella realizzazione condivisa di prodotti eco-concepiti. Queste collaborazioni danno origine a prodotti che soddisfano le rigorose richieste dei clienti di Verallia e, nel contempo, hanno anche un impatto ridotto sull'ambiente.

ecova



I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Numero di bottiglie e vasi venduti delle gamme Ecova ed EGO (milioni di bottiglie e vasi)	—	2.386	2.202	2.159
Indice alfa⁽¹⁾	15,5 nel 2025	16	16	15,9

Nota: per quanto riguarda l'indicatore "Numero di bottiglie e vasi venduti delle gamme ECOVA ed EGO": in questa tabella, i dati relativi al 2018 e al 2019 sono stati rettificati rispetto ai dati forniti nella dichiarazione sulle performance extrafinanziarie del 2019, perché alcuni articoli ECOVA non erano stati riportati con la denominazione corretta (ECV o ECO invece di ECOVA) e quindi non erano stati conteggiati. Per il 2018, il numero era di 1.876 milioni di bottiglie e barattoli rispetto a 2.159 (inclusi i prodotti non conteggiati in precedenza). Per il 2019 il numero effettivo di bottiglie è pari 2.202 milioni a fronte di un conteggio precedente di 1.894 milioni.

ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Le vendite dei prodotti Ecova hanno registrato un aumento dell'8% nel 2020, principalmente grazie alla forte crescita delle vendite dei prodotti Ecova Standard nella categoria "Vini fermi". L'indice Alfa per i prodotti standard non restituibili è rimasto stabile rispetto al 2019.

CO-IDEAZIONE DI UNA BOTTIGLIA PIÙ LEGGERA CON IL CLIENTE CILENO CONCHA Y TORO

Per il lancio del suo vino Casillero del Diablo, il produttore cileno Concha y Toro ha voluto sviluppare una bottiglia "specialità" dal design ecologico sul modello di una bottiglia della gamma EGO. Il peso è stato ridotto del 9% rispetto alla vecchia bottiglia usata da Concha y Toro (675 g invece di 745 g).

Tale alleggerimento consente un risparmio di 210 t di vetro all'anno e una riduzione del peso totale dei camion di 2,7 t. La bottiglia mantiene tuttavia tutte le caratteristiche premium del suo design e, in particolare, una picura molto profonda con un diavolo inciso.



CO-IDEAZIONE DI BOTTIGLIE DI SCIROPPO ECO-PROGETTATE CON VÉDRENNE

Nel 2020, Verallia ha proseguito la collaborazione con il produttore di sciroppi Védrenne per sviluppare bottiglie dal design ecologico. Questo approccio di co-ideazione è nato dal desiderio condiviso di ridurre l'impatto degli sciroppi sull'ambiente.

Verallia ha sviluppato una bottiglia alleggerita del 10% rispetto al modello originale, consentendo una riduzione delle emissioni di CO₂ del 10% circa.

La riduzione del diametro permette anche di ottimizzare l'imballaggio. Ogni camion ora trasporta l'11% in più di contenitori, con una significativa riduzione dell'impatto stradale di questo prodotto.

La bottiglia segue deliberatamente il principio di circuito di produzione corto: è prodotta nello stabilimento di Verallia a Chalon-sur-Saône, a soli 30 km dal sito di imbottigliamento di Védrenne. Il nuovo design ergonomico ed estetico riflette l'autenticità del marchio e la sua sensibilità alle problematiche ambientali.



⁽¹⁾ Indice alfa: il coefficiente alfa è utilizzato da vari siti di produzione del vetro (cfr. NF H 35077). Stabilisce la leggerezza di un articolo a prescindere dalla sua capacità, e permette quindi il confronto tra più articoli. Formula di calcolo: peso / volume^{0,8} secondo la norma NF-H35077.

⁽²⁾ rispetto a prodotti di uso e aspetto simili su un dato mercato.

CONTRIBUIRE A PRESERVARE LE FORESTE E COMPENSARE L'1% DELLE NOSTRE EMISSIONI DI CO₂

Per Verallia, la lotta contro i cambiamenti climatici non è un modo per distinguersi ma una scelta ovvia. Oltre al suo impegno per ridurre le emissioni di CO₂, il Gruppo finanzia progetti di piantumazione di alberi in prossimità dei suoi siti, così come progetti di cattura del carbonio attraverso programmi certificati.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

- ↳ FINANZIARE 100.000 ALBERI ALL'ANNO
- ↳ COMPENSARE L'1%⁽¹⁾ DELLE EMISSIONI DI CO₂ OGNI ANNO

Verallia ha stabilito un programma climatico basato su tre aspetti:

- **PIANTARE ALBERI** per ripristinare gli ecosistemi e svolgere un ruolo attivo nella lotta contro i cambiamenti climatici, sostenendo anche le comunità agricole.
- **PROGETTI DI COMPENSAZIONE DEL CARBONIO**, grazie al sostegno di programmi di agroforestazione e riforestazione in America Latina, dove il clima tropicale fa sì che gli alberi crescano rapidamente e quindi permette un'efficace cattura del carbonio. La compensazione, che può essere quantificata in crediti di carbonio, contribuisce a progetti sociali a sostegno delle comunità locali.
- **UN PROGRAMMA PER INTEGRARE GLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI VERALLIA NELL'AMBIENTE LOCALE**, per preservare l'ecosistema locale e favorire un'integrazione ottimale dei siti grazie a progetti paesaggistici che favoriscano il benessere dei dipendenti.



Questo programma viene condotto in collaborazione con **PUR Projet**. L'obiettivo è di sostenere e finanziare piccoli produttori, agricoltori, operatori forestali e organizzazioni agricole al fine di promuovere la conservazione e il ripristino degli ecosistemi e delle aree in pericolo grazie a società impegnate.



PROGETTI DI PIANTUMAZIONE DI ALBERI

oltre **200.000**
ALBERI PIANTATI DAL 2019 IN SEI PAESI

Per intensificare il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico e **sostenere progetti con un significativo impatto ambientale e sociale**, Verallia realizza progetti di piantumazione di alberi favorendo prevalentemente i paesi in cui il Gruppo ha attività produttive.

Piantare e far crescere un albero è uno dei modi migliori per ripristinare l'equilibrio del carbonio sulla Terra. L'agrosilvicoltura e la riforestazione sono tra i mezzi più efficaci per contrastare i cambiamenti climatici.

Nel 2020, in collaborazione con PUR Projet, Verallia ha finanziato sette diversi progetti di riforestazione e agroforestazione in sei paesi, per un budget di 215.625 euro. Questi progetti, realizzati in collaborazione con le comunità locali, sono concepiti per garantire un impatto sociale e ambientale significativo.

Progetto	Stato
La Fazenda (ONFI)	Brasile
Nordesta	Brasile
Caffè biologico per la pace	Colombia
Espana Organica	Spagna
PUR Hexagone	Francia
Aprosacao	Honduras
Jubilación Segura - San Martin Ecosphere	Perù

In Brasile, Verallia sostiene il progetto Nordeste che punta a tutelare le risorse idriche, la biodiversità e l'istruzione nel Minas Gerais, vicino al suo stabilimento di Jacutinga. Il progetto prevede il ripristino delle foreste vicino al fiume Rio São Francisco, che hanno un ruolo essenziale nel mantenimento della quantità e della qualità dell'acqua del fiume.



Brasile, Minas Gerais
Foto: piante giovani per la campagna di piantumazione del 2020

I progetti agroforestali incoraggiano anche gli agricoltori a cambiare i modelli di coltivazione per includere pratiche più sostenibili. Permettono agli agricoltori di acquisire una maggiore resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici e garantiscono un reddito aggiuntivo.

—⁰¹ 1% delle emissioni totali di CO₂ scope 1 e 2 calcolate rispetto alle emissioni dell'anno precedente.



COMPENSAZIONE DEL CARBONIO

61.820

CREDITI DI CARBONIO ACQUISTATI DAL 2019

La compensazione del carbonio consiste nell'acquisto di crediti di carbonio utilizzabili per finanziare progetti ed evitare⁽¹⁾ o catturare le emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Un credito di carbonio rappresenta una tonnellata di CO₂ equivalente non emessa o catturata grazie a un progetto ambientale certificato.

La certificazione dei progetti garantisce l'impatto positivo del finanziamento e la continuità del progetto a lungo termine. I progetti certificati gestiti da PUR Projet rappresentano impegni su oltre trent'anni durante i quali i team lavorano con le comunità locali e gli agricoltori per incoraggiarli a mantenere e coltivare gli alberi.

L'acquisto di crediti di carbonio per mezzo di progetti certificati da strutture internazionali come il Verified Carbon Standard (VCS) garantisce che il carbonio venga misurato secondo un sistema riconosciuto (GHG Protocol). Verallia applica pertanto gli standard internazionali relativi alla compensazione del carbonio.

MULTI-SPECIES REFORESTATION PROJECT (LA FAZENDA)

30 910
TONS of CO₂eq

Offset volume:
30 910 VCUs (Verified Carbon Units) tCO₂e purchased and retired from the official VCS registry.

Date of retirement: 27/03/2020

Vintage: 1999 - 2009

VCUs Serial number:
8083-453628147-453659056-VCU-031-MER-BR-14-605-01111999-25042009-0

Certification:
 Verified Carbon Standard
A NABA STANDARD

Project type: Afforestation / Reforestation

Project Operator: ONF International

CARBON CERTIFICATE
DELIVERED TO
Verallia Packaging



This certificate issued by PUR Projet acknowledges that Verallia Packaging has taken action to offset its environmental impact through supporting the Multi-Species Reforestation Project (also known as La Fazenda) in Mato Grosso, Brazil.

Thank you for your contribution!

TRISTAN LECOTTE
MANAGER OF PUR PROJET

PUR PROJETS | HEAD OFFICE: PARIS | FRANCE
CREDITO DI CARBONIO 2021 | PARIS, FRANCE
Tel. +33 (0) 1 57 20 20 00



A partire dal 2021, Verallia modificherà l'obiettivo iniziale di "Compensare l'1% delle emissioni totali di CO₂" in "Compensare tutte le emissioni di CO₂ relative ai viaggi di lavoro". Poiché i viaggi d'affari sono limitati nell'attuale contesto della crisi Covid-19, il Gruppo si impegna a mantenere una compensazione di CO₂ almeno equivalente all'1% delle emissioni fino a quando i viaggi non riprenderanno.



PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STABILIMENTI DI PRODUZIONE DI VERALLIA NELL'AMBIENTE LOCALE

ATTUALMENTE, SONO IN CORSO

4 PROGETTI

IN TRE PAESI DIVERSI.

Nell'ambito del programma Clima, Verallia ha realizzato dei progetti simbolici nei propri stabilimenti di produzione per affermare la sua presenza locale e agire il più vicino possibile ai suoi dipendenti. Gli impianti di produzione devono affrontare sfide locali specifiche. Vengono pianificati diversi tipi di progetti per fornire una risposta pertinente e quanti più benefici possibili per i dipendenti di Verallia, le comunità e gli ecosistemi locali.

In collaborazione con PUR Projet, Verallia ha creato una serie di specifiche per guidare lo sviluppo dei progetti concentrandosi sull'**impatto sociale e ambientale positivo**. Ogni anno, un invito a presentare progetti viene rivolto ai 32 siti del Gruppo, che propongono progetti adatti al contesto e alle esigenze locali. I progetti sono quindi valutati sulla base della pertinenza alle specifiche.

Nel 2019, sono stati selezionati lo stabilimento di Siviglia in Spagna e quello di Cognac in Francia.

Nel 2020, PUR Projet ha aiutato lo stabilimento di Rosario in Cile e quello di Azuqueca de Henares in Spagna a progettare e realizzare questi progetti verdi simbolici.

I due progetti hanno selezionato specie di piante adatte che necessitano di poca acqua ma hanno anche un impatto positivo sugli ecosistemi locali.



Il sito cileno ha una grande area non utilizzata intorno all'impianto. Il progetto mira quindi a piantumare quest'area con varie piante adatte per accrescere la biodiversità, valorizzare l'area e creare uno spazio esterno per il benessere dei dipendenti.

⁽¹⁾ Le emissioni evitate sono la differenza nel livello di emissioni generate da un progetto di prevenzione (conservazione delle foreste, energie rinnovabili, miglioramento delle stufe ecc.) e lo scenario alternativo che si sarebbe verificato se il progetto non fosse stato realizzato

I NOSTRI RISULTATI 

	Obiettivo 2025	2019 + 2020
Numero di alberi finanziati	700.000	200.000
Crediti di carbonio certificati	Da definire in base alle emissioni relative ai viaggi di lavoro	61.820



© Christian Lamontagne, PUR Projet

3

OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO





GARANTIRE LA SALUTE E LA SICUREZZA DI TUTTI

I processi industriali utilizzati nei nostri siti espongono i dipendenti a infortuni con potenziali ripercussioni sulla loro salute e/o sicurezza (tagli, ustioni, esposizione ad inquinamento acustico o ad alte temperature).

Il rispetto della salute e della sicurezza delle persone sul posto di lavoro costituisce uno dei quattro valori di Verallia. Un obiettivo prioritario del Gruppo è fare in modo che i dipendenti siano costantemente consapevoli dell'importanza della sicurezza, in modo che proteggano se stessi e i colleghi. Il Gruppo sostiene ogni uomo e ogni donna che lavora nei suoi siti, fornendo loro le informazioni e gli strumenti necessari per la loro protezione.

COVID-19

Nel contesto specifico del Covid-19, tutti i siti hanno messo in atto misure per prevenire la diffusione del virus mediante strumenti e procedure adattate alle situazioni locali. In un primo momento in ogni paese sono state implementate misure specifiche, successivamente la condivisione delle migliori pratiche ha permesso di andare oltre le raccomandazioni stabilite in ogni paese. Per esempio, Verallia ha fornito ai dipendenti i materiali necessari per le misure di barriera (disinfettante per le mani, mascherine) e ha modificato l'organizzazione del lavoro (sviluppo del telelavoro, diversa organizzazione delle mansioni in modo da rispettare il distanziamento sociale, ecc.).

GOVERNANCE

Presidente e Amministratore delegato

Ruolo: Partecipa alla revisione mensile della performance industriale per ogni regione.

Group Operations Director

Membro del Comitato esecutivo

Ruolo: Partecipa alla revisione mensile della performance industriale per ogni regione.

Group EHS officer

Ruolo:

- Gestisce il reporting,
- Dirige le attività EHS.

5 direttori industriali regionali

Ruolo: Partecipano alla revisione mensile della performance industriale per ogni regione.

Regional Chief Executive Officer

Ruolo: Partecipano alla revisione mensile della performance industriale per ogni regione.

5 EHS officer regionali

Ruolo: Gestiscono l'implementazione degli strumenti EHS nella rispettiva regione.

Site EHS officer

Ruolo: Gestiscono l'implementazione degli strumenti EHS nella rispettivo sito.

Livello di gruppo

Livello regionale

Gli indicatori di salute e sicurezza sul lavoro vengono analizzati con frequenza mensile nell'ambito della revisione della performance industriale di ogni regione alla presenza del Presidente e Amministratore delegato, del Group Operations Director e dei direttori industriali e generali di ogni regione.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI

LA NOSTRA AMBIZIONE: PUNTARE ALL'OBIETTIVO "ZERO INFORTUNI"

nella nostra produzione mondiale entro il 2025 rispetto al 2019.

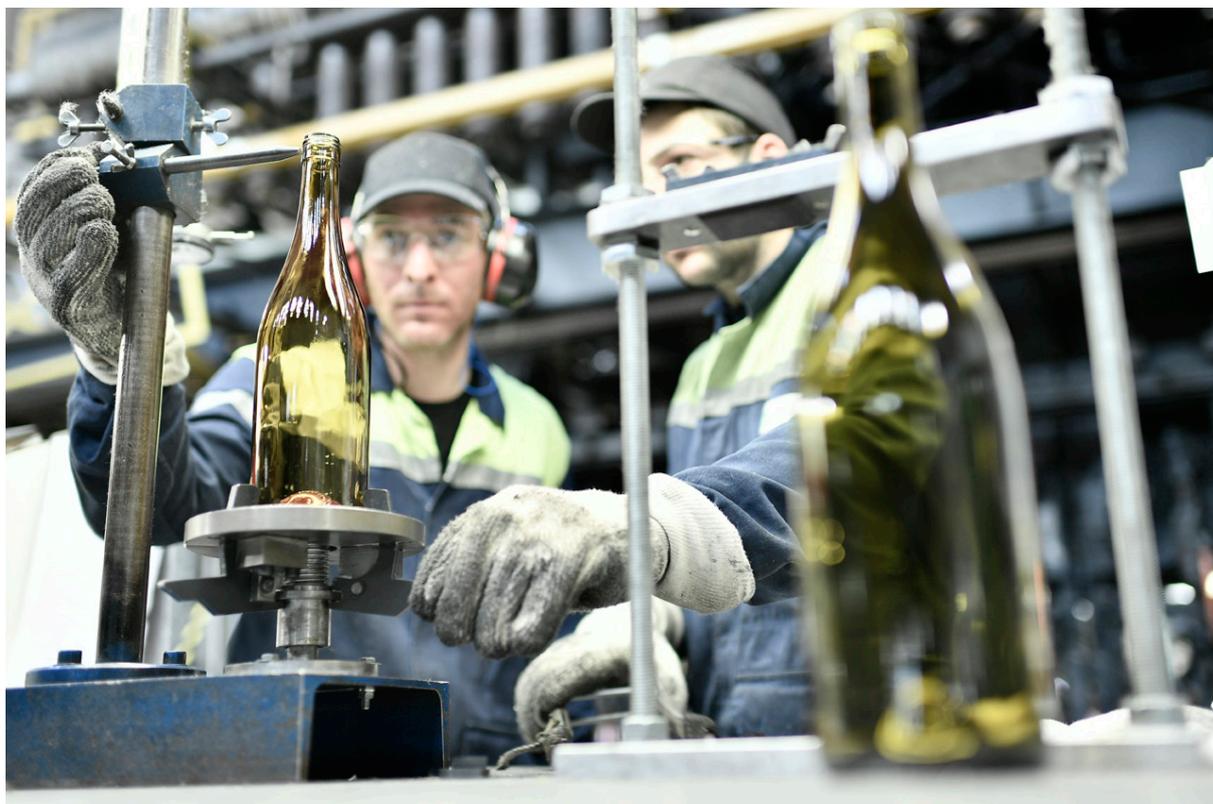
OBIETTIVO 2025: RAGGIUNGERE UN TASSO TF₂ INFERIORE A 2

(riduzione del 57% rispetto al 2020) Nel 2020) Verallia ha ridotto il TF₂ del 17%, un risultato in linea con l'obiettivo per il 2025.

UNA POLITICA EHS CHE PUNTA A "ZERO INCIDENTI"

La politica EHS (Ambiente, Igiene Industriale-Salute, Sicurezza), aggiornata nel 2018, punta a raggiungere zero incidenti, sulla base del rispetto delle regole, dell'impegno e del dialogo. Nell'ambito del programma di eccellenza industriale del Gruppo, questa politica riguarda tutte le persone che lavorano nei siti (dipendenti di Verallia, lavoratori interinali e subappaltatori).

La Politica EHS si basa su circa 20 standard EHS, compresi 17 standard di sicurezza e uno standard di salute definiti dal Gruppo. Questi standard riguardano la sicurezza dei macchinari, il movimento dei dipendenti nei siti, le operazioni di manutenzione e la gestione dei rischi. Gli standard, che sono stati aggiornati nel 2018 in una prospettiva più operativa e tradotti in tutte le lingue parlate all'interno del Gruppo, costituiscono la base del quadro EHS per tutti i nostri siti.



L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA EHS SI BASA SU TRE PRINCIPI FONDAMENTALI

- **Analisi del rischio:** l'analisi, che viene condotta in ogni sito, riguarda tutte le mansioni svolte dai dipendenti. I siti aggiornano questa analisi dei rischi non appena viene rilevata una situazione rischiosa. In aggiunta all'analisi dei rischi, prima di iniziare qualsiasi mansione i nostri dipendenti utilizzano il "minuto di riflessione" per tener conto dell'ambiente in evoluzione in cui operano quando rilevano i rischi.
- **Rispetto e applicazione delle quattro regole d'oro,** per limitare il rischio degli infortuni più comuni e più gravi:
 - › Non disattivare o manomettere i dispositivi di sicurezza
 - › Indossare sempre dispositivi di protezione individuale adatti
 - › Applicare la procedura LoTo (Lock out Tag out) per tutte le operazioni di manutenzione
 - › Non usare attrezzature o strumenti in modo improprio
- **Audit interni e sistema di valutazione dei siti:** gli audit interni sono pianificati dal responsabile EHS del Gruppo e condotti da quest'ultimo e dai responsabili EHS regionali. Gli audit che mirano a valutare l'applicazione delle regole nei siti utilizzando il quadro di audit EHS del Gruppo, portano anche all'attuazione sistematica di un piano d'azione.



REGOLA NUMERO 1



REGOLA NUMERO 2

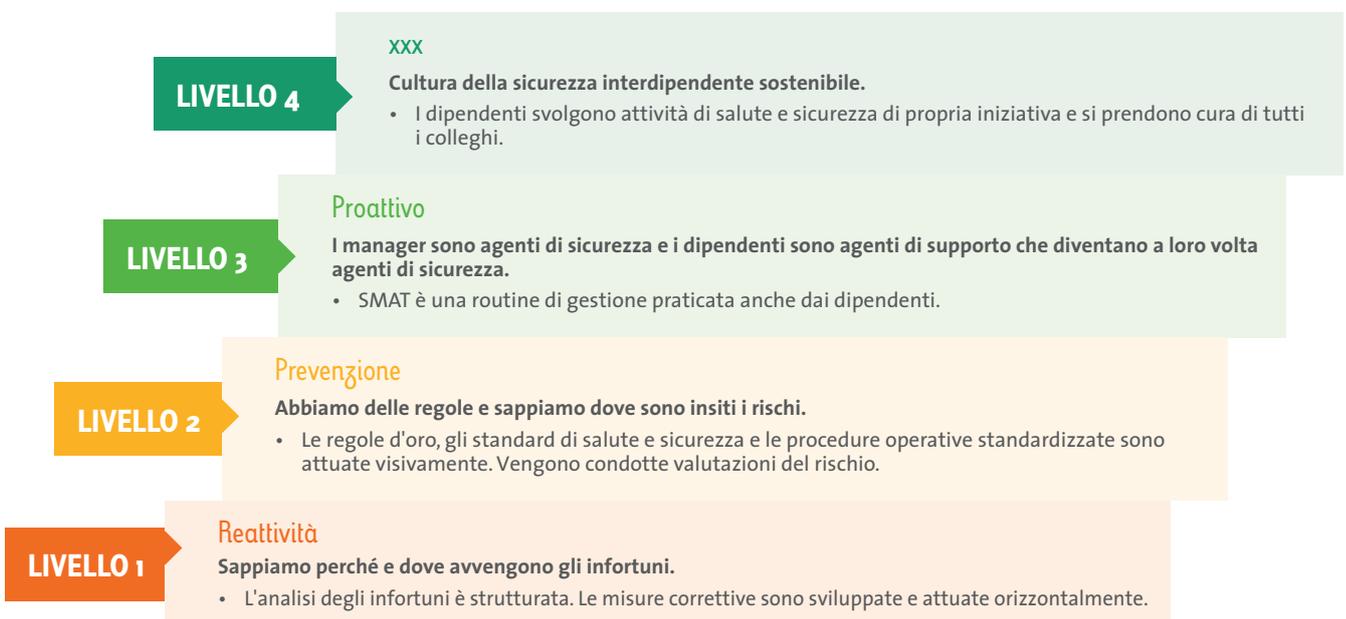


REGOLA NUMERO 3



REGOLA NUMERO 4

Oltre agli strumenti descritti, l'intero sistema di gestione e potenziamento della sicurezza permetterà a Verallia di raggiungere l'obiettivo di zero infortuni. L'organizzazione di tutti gli elementi ricordati è dettagliata nella Safety Roadmap lanciata nel 2020, la cui attuazione aiuterà il Gruppo a raggiungere i suoi obiettivi. La roadmap descrive in dettaglio i vari strumenti (come gli standard, l'analisi dei rischi o le regole d'oro), così come il sistema di gestione associato, le varie fasi per diffondere una cultura della sicurezza in cui ogni dipendente contribuisce alla sua sicurezza e a quella dei colleghi.



I NOSTRI PIANI D'AZIONE



Il Gruppo e le regioni offrono il loro sostegno ai siti per garantire la corretta applicazione degli standard, apportare miglioramenti tecnici grazie alla R&D e lanciare iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione dei dipendenti che li aiutino a prevenire situazioni di rischio.

✓ MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Ogni infortunio che si verifica in un sito Verallia viene analizzato utilizzando la metodologia dell'Analisi delle cause profonde, a prescindere dal soggetto coinvolto, dipendente Verallia o subappaltatore. Grazie a questa analisi è possibile prevenire qualsiasi rischio di ripetizione eliminando le cause dell'infortunio e individuando anche il motivo per cui il rischio non è stato rilevato e affrontato prima dell'infortunio.

Questi fattori migliorano i piani di formazione per operatori e subappaltatori, così come i piani di prevenzione e analisi dei rischi.

✓ INIZIATIVE DI R&D A FAVORE DELLA SALUTE DEI DIPENDENTI

Il team R&D di Verallia ha condotto una serie di progetti volti a ridurre o eliminare alcuni rischi insiti nei processi di produzione:

- La lubrificazione automatica degli stampi, la cui implementazione nei siti di Verallia è ancora in corso. L'obiettivo è diminuire la frequenza di lubrificazione degli stampi da parte degli operatori, riducendo così il rischio di infortuni associato a questa operazione, nonché l'esposizione al rumore, al calore e ai fumi dell'olio. La lubrificazione automatica riduce anche il rischio che sulle macchine si accumuli una grande quantità di grasso e, pertanto, il rischio di incendio.
- Ottimizzazione del raffreddamento degli stampi, che punta a ridurre il rumore nella postazione di lavoro.
- Ottimizzazione dei tunnel di trattamento a caldo, che limita l'esposizione ai prodotti chimici degli operatori.

✓ COACHING TRIMESTRALE DEI MANAGER

La formazione e il coinvolgimento dei manager sono le principali leve per migliorare i nostri risultati, garantendo che vengano applicate le regole.

A seguito dell'aggiornamento degli standard di salute e sicurezza nel 2018, è stata avviata una fase di coaching dei manager EHS dei siti, incentrata sull'analisi delle cause profonde degli infortuni, che è proseguita per tutto il 2020.

Nel 2020, è stato necessario modificare il programma standard di coaching EHS a causa dell'emergenza Covid-19 e delle conseguenti restrizioni di viaggio. A parte i tre siti in Russia e Ucraina, a tutti i siti è stata comunque erogata almeno una sessione di coaching. Sono stati inclusi anche alcuni siti non produttivi. Alcune sessioni di coaching sono state tenute in modalità remota e nel 2020 sono state realizzate circa 50 sessioni in totale.





INTERNATIONAL ENVIRONMENT
HEALTH AND SAFETY DAY

"ROADMAP PER LA SALUTE E LA SICUREZZA" E "MINUTO DI RIFLESSIONE"

In occasione della giornata EHS dell'8 ottobre 2020, negli stabilimenti sono stati proiettati due filmati: il primo spiega la "Roadmap per la salute e la sicurezza" di Verallia, essenziale per conseguire l'obiettivo di riduzione degli infortuni.

Il secondo filmato, "Minuto di riflessione", spiega il principio del "Minuto di riflessione" e indica quando e come va usato.

✓ CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Attraverso queste campagne, i siti incoraggiano i dipendenti a garantire la loro sicurezza e quella dei colleghi segnalando ogni pericolo EHS (al responsabile di dipartimento o alla persona interessata) e intervenendo immediatamente in caso di situazioni o comportamenti ritenuti pericolosi. Dal 2017, il numero degli allarmi è aumentato di cinque volte, eliminando così una serie di rischi nelle unità di produzione.

Nel 2021, Verallia prevede di concentrare i piani d'azione EHS sulla messa in sicurezza di situazioni pericolose, rafforzando il ruolo del management e il feedback dato ai dipendenti in caso di infortunio.

DATI CHIAVE

IL 100%

dei nostri siti di produzione
vetraria ha conseguito la
certificazione **ISO 14001**
(ambiente) e **OHSAS 18001**
(salute e sicurezza)

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Tasso di frequenza 1 (TF1)	N/A	4.4	5.2	4.4
Tasso di frequenza 2 (TF2)	< 2 (nel 2025)	4.6	5.5	4.8
% di siti di produzione del vetro certificati ISO 14001 e OHSAS 18001	100%	100%	100%	100%

ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Dopo l'aumento registrato nel 2019, nel 2020 la frequenza degli infortuni è diminuita del 17%.

L'analisi delle aree di infortuni e delle vittime mostra un miglioramento significativo nei siti di recupero dei forni, negli stabilimenti non destinati alla produzione di vetro e tra i subappaltatori, con riduzioni nel numero degli infortuni dell'83%, del 50% e del 43% rispettivamente. Questi miglioramenti sono in linea con i punti specifici previsti per il 2020.

Non vi sono tuttavia miglioramenti sostanziali nel livello di infortuni associati alle macchine formatrici (che registrano di gran lunga il maggior numero di infortuni) e alle linee di controllo delle bottiglie (cold end). Di conseguenza, nel 2021 verrà lanciato un piano d'azione specifico per queste due aree, che sono anche aree ad alto potenziale di infortuni.

Inoltre, l'analisi delle cause profonde degli infortuni evidenzia tre fattori principali su cui si concentreranno gli sforzi del Gruppo:

- La causa più comune è la mancata applicazione delle regole unitamente alla mancanza di controllo dell'applicazione da parte del management. Le regole più frequentemente ignorate sono quelle relative alle macchine formatrici (lubrificazione o intervento) e le regole di circolazione di pedoni/veicoli a motore. Per cambiare la situazione, saranno ribadite e rafforzate le aspettative del management in termini di attuazione delle regole e nel 2021 l'analisi delle cause profonde includerà l'analisi di questo ruolo.
- Una causa importante è anche una valutazione del rischio insufficiente o incompleta, sia per le attività di routine che per quelle straordinarie. Il "minuto di riflessione" prima di ogni intervento è stato introdotto nel 2020 e la sua attuazione sarà ulteriormente incoraggiata nel 2021.
- Il 20% circa degli infortuni va inoltre ricondotto a una considerazione incompleta di aspetti relativi all'ergonomia, in particolare durante gli interventi non ripetitivi, provoca il 20% circa degli infortuni. Per migliorare la situazione, nel 2021 è prevista l'attuazione di un sistema di analisi dei rischi ergonomici e una serie di buone pratiche da attuare alla rilevazione di un rischio.

Questi fattori fanno parte della roadmap della salute e della sicurezza per raggiungere l'obiettivo di un tasso TF2 inferiore a 2 nel 2025.

GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO INCLUSIVO

Il modello operativo "Glo-Cal" del Gruppo si basa sulla combinazione della forza della sua rete internazionale, dimostrata da una presenza industriale in 11 paesi, con 32 siti di produzione del vetro che comprendono 57 forni, 3 impianti di decorazione, 5 centri tecnici, 13 centri di sviluppo del prodotto e 8 centri di lavorazione del rottame al 31 dicembre 2019 (due dei quali sono una joint venture) e la relazione locale mantenuta con i clienti da più di 10.000 dipendenti, con team commerciali forti di oltre 300 dipendenti.

Il Gruppo si impegna per favorire la diversità e far crescere professionalmente i dipendenti più dotati e contribuisce attivamente alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo delle comunità.



Il settore del vetro richiede un impegno costante e competenze tecniche innovative. Il personale del Gruppo è quindi fondamentale per il suo sviluppo e per garantire una crescita proficua e costante. Il Gruppo considera la sicurezza dei dipendenti una priorità essenziale e si impegna anche a sostenerli nella loro crescita professionale in modo che sviluppino una solida cultura imprenditoriale.

Il Gruppo cerca anche di incoraggiare l'assunzione di responsabilità, la capacità di agire rapidamente e la reattività del personale, in particolare aiutando i responsabili degli stabilimenti di produzione a diventare veri e propri manager e sviluppando la comunicazione all'interno dei team, organizzando workshop interfunzionali basati su obiettivi specifici e analisi comparative approfondite. Il Gruppo intende anche continuare i suoi sforzi di formazione, ricorrendo in particolare alla trasmissione delle competenze da parte del personale tecnico più esperto per migliorare la capacità di apprendimento dei team e formarli in particolare nella gestione dei progetti. Infine, il Gruppo può avvalersi di talenti esterni per accrescere ulteriormente il proprio know-how e la diversità del personale.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI PER IL 2025

ACCRESCERE L'INDICE DI PARITÀ DI GENERE DI 15 PUNTI A LIVELLO DI GRUPPO,

adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa francese in tutte le aziende (60 nel 2019)

PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

raddoppiando il tasso di lavoratori disabili al 6% nel 2025 (3% nel 2019).

GOVERNANCE



Nel 2016, il Gruppo ha istituito un organismo europeo, il Comitato Aziendale Europeo di Verallia (CEEV), costituito da 16 rappresentanti dei lavoratori dei sei paesi membri dell'Unione Europea in cui ha sede uno stabilimento Verallia (Germania, Spagna, Francia, Italia, Portogallo e Polonia). Il Comitato aiuta a instaurare un dialogo regolare e rispettoso con i rappresentanti dei lavoratori e a condividere le migliori pratiche in materia di salute e sicurezza, ad anticipare probabili cambiamenti nell'occupazione e discutere nuovi metodi di lavoro. Il CEEV si riunisce una volta all'anno, tranne nel caso di circostanze eccezionali. Il suo comitato ristretto, composto da cinque rappresentanti dei quattro paesi principali, si riunisce due o tre volte all'anno per discutere prevalentemente di questioni relative alla salute, alla sicurezza, alla struttura del Gruppo e alla sua situazione finanziaria, alle spese in conto capitale e all'occupazione.

UNA POLITICA HR AL CENTRO DELLA STRATEGIA AZIENDALE

La politica di gestione delle risorse umane, che è una parte fondamentale della strategia del Gruppo, cerca di anticipare le necessità di competenze, assicurando la copertura delle posizioni critiche, creando condizioni ottimali per l'adesione dei dipendenti all'offerta di sottoscrizione di azioni e soddisfacendo le loro aspettative, in particolare tenendo conto dei piani di carriera e delle condizioni di lavoro. Il Gruppo definisce la politica di remunerazione in linea con i mercati in cui opera, nel rispetto dell'equità interna.

PROMUOVERE L'INCLUSIONE E LA DIVERSITÀ

Il Gruppo intende affermarsi come fornitore di packaging in vetro di prima scelta nel settore della produzione di alimenti e bevande, sviluppando al contempo i suoi team, dando particolare rilievo alle tematiche sociali, come la promozione della diversità e l'integrazione nel tessuto sociale locale. Nel 2020 la presenza femminile nel management era pari al 30%. Nello stesso anno, la percentuale di persone dichiarate disabili secondo la definizione di ogni paese si attestava al 3,3%.

In questo quadro, il Gruppo aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite. Verallia si impegna attivamente a favore della parità di genere come descritto nell'SDG 5, combattendo la discriminazione e la violenza contro le donne.

Nel 2020, il Gruppo ha confermato la volontà di creare un ambiente di lavoro inclusivo a tutti i livelli, integrando questo impegno nel proprio purpose.

LE NOSTRE POLITICHE E PIANI D'AZIONE CHE MIRANO A PROMUOVERE LA DIVERSITÀ NEL RECLUTAMENTO E NELLE ATTIVITÀ



✓ PROMUOVERE LA DIVERSITÀ DI GENERE

La politica del Gruppo in materia di uguaglianza di genere sul posto di lavoro si basa su una serie di principi:

1 Reclutamento

Verallia vuole garantire la diversità delle domande nel corso del processo di reclutamento. Il processo prevede criteri di selezione identici che si basano sulla formazione iniziale, l'esperienza professionale, le competenze e il potenziale per una determinata posizione lavorativa. Se più candidati hanno competenze ritenute identiche, si incoraggia l'assunzione del candidato il cui genere è meno rappresentato nella mansione desiderata, sia esso maschio o femmina. Inoltre, internamente vengono implementate iniziative di comunicazione e sensibilizzazione volte a incoraggiare il reclutamento di donne in ruoli tradizionalmente maschili.

2 Retribuzione

Verallia sostiene il principio della parità di remunerazione a parità di competenze e situazione lavorativa al momento dell'assunzione.

3 Promozione

La valutazione e la selezione dei dipendenti di talento deve essere basata su criteri identici e neutrali durante la preparazione e l'attuazione dei piani di carriera o di successione. Il Gruppo sostiene i talenti femminili attraverso programmi di formazione, coaching e mentoring guidati dai membri del Comitato Esecutivo e interventi mirati di sostegno individuale per sviluppare la fiducia nelle proprie capacità e aiutare le donne ad affermare le loro ambizioni e assumere responsabilità (formazione teatrale ecc.). Si presta particolare attenzione a questo argomento quando si scelgono i candidati alla promozione durante le people review.

4 Lottare contro gli stereotipi

Le offerte di lavoro non sono discriminatorie e sono formulate in modo neutrale rispetto al genere, e non trasmettono stereotipi relativi al genere, all'età o altri criteri discriminatori.

Al fine di compiere progressi costanti in materia di uguaglianza professionale, è stata creata una rete "Women at Verallia". La rete ha due obiettivi: fornire consulenza e orientare le donne che lavorano, nei loro obiettivi di crescita professionale condividendo le loro esperienze, e impegnarsi sul tema dell'uguaglianza professionale suggerendo miglioramenti che permettano una migliore inclusione delle donne in posizioni di responsabilità.

Per continuare a monitorare la performance in termini di diversità di genere, il calcolo dell'indice di uguaglianza di genere - obbligatorio in Francia - è stato esteso volontariamente a tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Nel 2020, l'indice globale di uguaglianza di genere del Gruppo era pari a 70/100, con un aumento di 10 punti rispetto al 2019.

SOSTEGNO DELLA MAISON DES FEMMES

Dal 2020, Verallia sostiene la Maison des Femmes (centro ospedaliero di Saint-Denis) con l'obiettivo di proseguire le iniziative di sensibilizzazione e aiutare donne in difficoltà o vittime di violenza.



✓ MISURE VOLTE A PROMUOVERE L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda la promozione della disabilità, il Gruppo si sforza di accrescere la sensibilizzazione di tutti i dipendenti al fine di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e mira ad andare oltre i suoi obblighi normativi in termini di assunzione di persone con disabilità.

La diversità relativa alla disabilità è presa in considerazione durante il processo di reclutamento e un'attenzione particolare a questo tema viene dedicata nella scelta dei candidati per la promozione durante le "people review" semestrali.

Il Gruppo vuole anche aumentare la sensibilizzazione dei dipendenti sulla disabilità attraverso discussioni

organizzate tutto l'anno, in particolare durante la settimana della disabilità, quando vengono proposte ai dipendenti attività e materiali di sensibilizzazione, come ad esempio visuals e la partecipazione al campionato interaziendale promosso dalla Fédération Française Handisport, in cui Verallia ha registrato il più alto tasso di partecipazione dei dipendenti. In Francia, alla fine del 2020 sono stati proposti ai dipendenti dei moduli a quiz sulla sensibilizzazione alla disabilità. L'obiettivo di queste iniziative a vari livelli dell'azienda è cambiare la visione della disabilità, facilitare l'assunzione e dichiarare le forme di disabilità all'interno di Verallia.

Infine, il Gruppo partecipa a diverse iniziative internazionali, come la sponsorizzazione della squadra francese di rugby per disabili, che è stata selezionata per i Giochi Paralimpici di Tokyo.

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Indice di parità di genere (secondo la definizione della legge francese)	75	70	60	N/A
Percentuale di donne nella forza lavoro totale	N/A	16,5%	N/A	N/A
Percentuale di donne manager	N/A	29,8%	29%	N/A
% di dipendenti disabili	6%	3,3%	3%	N/A

● ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

L'indice di uguaglianza di genere è cresciuto di 10 punti rispetto all'anno precedente, con progressi considerevoli nell'America Latina, che accusava un ritardo considerevole, e nell'Europa meridionale, che ha raggiunto punteggi nettamente superiori all'obiettivo, come la Francia.

Nonostante la crisi sanitaria e il minor numero di assunzioni, il numero di dipendenti disabili ha registrato un lieve aumento grazie ai provvedimenti adottati nel 2020 per accrescere l'inclusività durante il reclutamento.

MANTENERE L'IMPEGNO DEI NOSTRI DIPENDENTI

L'impegno e la partecipazione dei dipendenti all'interno di Verallia sono caratterizzati da:

- Lo sviluppo, il mantenimento e la trasformazione delle competenze mediante:
 - › Trasferimento di conoscenze da parte di impiegati tecnici senior con elevati livelli di competenza alle nuove generazioni;
 - › l'acquisizione al momento dell'assunzione di competenze specifiche con un forte impatto sulle prestazioni e la qualità;
 - › lo sviluppo delle competenze e il ricorso all'intelligenza artificiale in associazione con l'industria 4.0 che richiederà una maggiore complementarietà tra competenze umane e apporto tecnico delle macchine.
- L'azionariato dei dipendenti come mezzo per coinvolgere e allineare i team.
- Un ambiente di dialogo sociale con i rappresentanti dei lavoratori in ogni paese: in tutte le aziende e ai più alti livelli del Gruppo c'è una forte volontà di stabilire un dialogo rispettoso e una comunicazione trasparente.

Il coinvolgimento dei dipendenti viene valutato con frequenza biennale attraverso un'indagine di soddisfazione (l'ultima è stata condotta a marzo 2019) che si traduce in piani di azione correttivi.



LE NOSTRE POLITICHE E PIANI D'AZIONE PER PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI



✓ POLITICA DI REMUNERAZIONE E AZIONARIATO DEI DIPENDENTI

La politica di remunerazione del Gruppo, compresa la remunerazione dell'amministratore esecutivo, mira a garantire livelli di remunerazione competitivi, in conformità con l'interesse sociale della Società e in linea con le pratiche di mercato e del settore. La politica assicura inoltre il mantenimento di un forte legame con la performance aziendale e l'equilibrio tra la performance a breve termine e quella a medio/lungo termine, e contribuisce a sostenere la strategia aziendale e il futuro del Gruppo.

Il Gruppo ha quindi implementato una politica di remunerazione che consiste, ove opportuno, in:

- uno stipendio base che retribuisce la mansione svolta ed è tale da attrarre e fidelizzare i talenti;
- una quota annuale variabile che retribuisce le prestazioni individuali e collettive in base al raggiungimento di obiettivi ambiziosi, pur essendo limitata a un livello massimo, evitando così un'assunzione di rischio eccessivo. Fonte di motivazione per i team, questa quota annuale variabile si basa su criteri annuali tra cui la sicurezza, la riduzione delle emissioni di CO₂, la performance finanziaria e operativa e gli obiettivi personali.

Oltre alla politica di remunerazione di Verallia, la politica di azionariato dei dipendenti è uno strumento strategico per coinvolgere i dipendenti nello sviluppo e nella performance a lungo termine del Gruppo.

L'azionariato dei dipendenti mira a offrire ai dipendenti di Verallia l'opportunità di diventare azionisti della loro azienda a condizioni di favore approvate dal Consiglio di amministrazione (sconto consueto e percentuali di contribuzione del datore di lavoro che favoriscono i piccoli contributi) attraverso il fondo comune aziendale di Verallia (FCPE). Al 31 dicembre 2020, il FCPE di Verallia, composto dalle partecipazioni azionarie dei dipendenti, detiene il 3,2% del capitale sociale della Società.

I NOSTRI OBIETTIVI PRINCIPALI



RADDOPPIARE LA PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI ENTRO IL 2025

(2,6% nel 2019)

UNA POLITICA PROATTIVA DI AZIONARIATO DEI DIPENDENTI

Le numerose campagne di azionariato dei dipendenti, lanciate nel 2016 sotto la guida della direzione di Verallia e dei fondi Apollo e BPI France, allora azionisti di maggioranza di Verallia, hanno consentito al 37% dei dipendenti, nel giro di cinque anni, di diventare azionisti del Gruppo e di arrivare a detenere il 3,3% del suo capitale sociale, dopo l'operazione 2020. Il Gruppo mira a proseguire questa politica di offerte di azioni riservate ai dipendenti nei prossimi anni, con l'obiettivo che i dipendenti arrivino a detenere il 5% del capitale sociale di Verallia nel 2025. A questo proposito, nel 2021 Verallia proporrà un'offerta riservata ai dipendenti che prevede uno sconto del 20% sul prezzo dell'azione e un contributo del datore di lavoro per ogni dipendente che sottoscrive le azioni.

I NOSTRI RISULTATI

	Obiettivo 2025	2020	2019	2018
Percentuale di contratti permanenti	N/A	54%	N/A	61%
Ore medie di formazione per persona (dipendenti permanenti e temporanei)	N/A	25h	37h	45h
Rotazione volontaria del personale permanente (dimissioni)	N/A	2,3%	3,5%	3,4%
Indice di assunzione (ogni due anni)	60%	N/A	43%	N/A
Percentuale del capitale sociale detenuto dai dipendenti	5%	3,2%	2,6%	N/A
Tasso di assenteismo	N/A	5,5%	N/A	N/A
Numero di riunioni organizzate con i rappresentanti dei dipendenti/sindacati	N/A	1.136	N/A	N/A

● ANALISI DEI NOSTRI RISULTATI

Per evitare possibili confusioni, la formula utilizzata per calcolare il tasso di assunzione dei dipendenti permanenti è stata modificata: attualmente rappresenta il numero di assunzioni permanenti sul totale delle assunzioni. Sul numero di ore di formazione per persona ha pesato la crisi sanitaria, che ha portato all'annullamento di alcune sessioni di formazione in presenza. Il prossimo "Engagement barometer" sarà nel primo trimestre del 2021 e l'indice di assunzione verrà comunicato nel 2022. La quota di capitale sociale in possesso dei dipendenti è aumentata grazie al successo dell'offerta 2020 estesa a otto paesi: all'offerta ha aderito il 42% dei dipendenti idonei, complessivamente, per un totale di 3.300 persone. In Francia, il tasso di partecipazione è stato pari all'80%. Il numero di incontri con i rappresentanti dei lavoratori permette un confronto regolare in tutti i paesi. Nel 2020 in Francia si sono tenute alcune riunioni importanti, a causa del piano di trasformazione. Il dialogo con i rappresentanti dei dipendenti prevede anche incontri informali quotidiani in tutti i luoghi di lavoro, comunicazioni sulla situazione delle aziende e ascolto diretto dei dipendenti da parte dei manager.

DIALOGO SOCIALE

In ogni paese in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono rappresentati a diversi livelli da rappresentanti delle organizzazioni sindacali attraverso organismi diversi in base alle normative dei diversi paesi, come i consigli di fabbrica e i comitati di salute, sicurezza e condizioni di lavoro. All'interno di questi organismi è quindi garantito un dialogo sociale continuo, a livello nazionale e locale, negli stabilimenti e nella sede centrale. Spetta ai direttori regionali o nazionali delle risorse umane organizzare e condurre le discussioni.

Conformemente ai regolamenti UE in vigore, dal 2016 è stato istituito un comitato aziendale europeo (vedere sezione Governance sopra). Inoltre, nel 2019 si sono tenute le elezioni presso le società situate in Francia che hanno portato alla creazione di un Comitato economico e sociale in conformità con la normativa vigente.

✓ GESTIONE DELLE CARRIERE

La politica di sviluppo delle competenze di Verallia pone i dipendenti al centro del loro percorso di apprendimento e crescita professionale. La politica si basa su un'offerta di formazione individuale e collettiva che può essere personalizzata, oltre che sul monitoraggio dei piani di carriera dei dipendenti.

• Gestione dei piani di carriera

Dal 2019, il processo di "people review" viene utilizzato come strumento per gestire il talento dei dipendenti. Il processo, che ha luogo ogni due anni, valuta le prestazioni e il potenziale di ogni dipendente, ne valuta le prospettive all'interno dell'azienda, ne rileva le esigenze formative e definisce specifici obiettivi di progressione. Queste "people review" sono un'opportunità per attuare programmi di formazione specifici in linea con le esigenze dei dipendenti e definire piani di follow-up.

• Formazione dei dipendenti

Il Gruppo intende anche continuare i suoi sforzi di formazione, avvalendosi in particolare della trasmissione delle competenze da parte del personale tecnico più esperto per migliorare la capacità di apprendimento dei team e formarli in particolare nella gestione dei progetti. Infine, il Gruppo può avvalersi di talenti esterni per accrescere ulteriormente il proprio know-how e la diversità del personale.

Nel 2020 la crisi sanitaria ha avuto ripercussioni sostanziali sui programmi di formazione. Alcuni corsi di formazione in presenza sono stati annullati, mentre altri sono stati sostituiti da programmi di e-learning più brevi. Per permettere ai dipendenti di far proprio il nostro purpose, è stata organizzata una distribuzione "a cascata" in gruppi di 6 o 8, prevalentemente in presenza, per tutti i dipendenti del gruppo. L'obiettivo era aiutare i dipendenti a comprendere le sfide e gli obiettivi e come Verallia si impegna ad affrontarli. La distribuzione dovrebbe essere completata entro la fine del primo trimestre 2021.



IL CENTRO DI FORMAZIONE DI CHALON-SUR-SAÔNE

Fondato nel 1969, il Centro di formazione di Chalon-sur-Saône (Francia) guida lo sviluppo delle competenze dei lavoratori e supervisor nei nostri sette stabilimenti francesi. Formatori interni e istruttori esperti in tutte le fasi della catena del valore trasmettono le loro conoscenze per promuovere la capitalizzazione e la diffusione delle competenze nella tecnologia vetraria. Ogni anno, a Chalon-sur-Saône, circa 400 tirocinanti partecipano a 10.000 ore di tirocinio con metodi di insegnamento particolarmente innovativi: realtà virtuale, uso di macchinari didattici, giochi di ruolo, ecc.

Nel centro vengono sviluppati programmi di accelerazione del percorso professionale, come nel caso della "Verallia Glass School" creata nel 2013, che ha formato i futuri responsabili tecnici e supervisor dei nostri stabilimenti.

Nei prossimi anni, il centro prevede di integrare tutta la formazione manageriale nel nucleo dei programmi di formazione tecnica, al fine di ampliarne la portata e accompagnare in modo più efficiente il nostro personale nella gestione dei rispettivi team.

Il piano di trasformazione in Francia ha mobilitato team di direzione e rappresentanti del personale per accompagnare i dipendenti. Per elaborare e dirigere questo piano sono state necessarie numerose riunioni. La crisi sanitaria ci ha imposto di mettere in atto misure preventive, coinvolgendo i funzionari eletti in tutti i paesi.

.....
GIOVANI

I numerosi programmi di formazione disponibili sono riassunti nella tabella sottostante:

FORMAZIONE

Formazione sulle competenze tecnologiche

LEADERS AT VERALLIA

Obiettivo

MANAGER

Dettagli

Cultura del feedback, management, attitudine alla leadership, incarnazione dei quattro valori di Verallia.

Programma di inserimento

MEET VERALLIA

Obiettivo

NEOASSUNTI

(meno di un anno di servizio / identificato come futuro potenziale elevato / talento)

Dettagli

Percorso di integrazione che si sviluppa su quattro giorni in parte in Francia e in parte un altro paese europeo.

L'obiettivo del programma è di:

- imparare a conoscere meglio il Gruppo (organizzazione, attività, obiettivi) visitando uno stabilimento e incontrando un cliente, in Francia o all'estero;
- incontrare i dirigenti della casa madre e acquisire una migliore comprensione delle funzioni aziendali;
- incoraggiare la condivisione di idee e sviluppare la rete a livello di gruppo;
- contribuire a fidelizzare i dipendenti.

Programma di inserimento

PROGRAMMA DI INSERIMENTO

Obiettivo

NEOASSUNTI

(6 mesi di servizio massimo)

Dettagli

Il programma si svolge in 3 giorni nel centro di formazione di Chalon-sur-Saône.

L'obiettivo del programma è di:

- far scoprire l'industria del vetro;
- comprendere il processo della linea di produzione di un articolo in vetro;
- avviare un dialogo tra neoassunti e dipendenti che lavorano sulle linee di produzione.

Programma di sviluppo

BUSINESS LEADER

Obiettivo

FUTURI LEADER

(Talent / potenziale elevato)

Dettagli

Il programma è stato sviluppato in collaborazione con una business school di Berlino (ESMT). Il programma ha una durata di sei giorni, di cui tre si svolgono a Parigi e gli altri tre giorni nella scuola di Berlino.

L'obiettivo del programma è di:

- sviluppare nuove competenze per contribuire alla strategia di Verallia;
- contribuire a creare una nuova organizzazione dall'efficienza elevata;
- migliorare le capacità di leadership e di gestione;
- incoraggiare lo sviluppo della rete e la condivisione di idee tra regioni e funzioni.

Programma di sviluppo

TECNICHE DI FABBRICAZIONE DEL VETRO

Obiettivo

ASSUNZIONI

Dettagli

I moduli di e-learning sviluppati dal Gruppo vengono poi distribuiti localmente dai team di formazione.

Programma di sviluppo

GLASS SCHOOL

Obiettivo

PERSONALE CON POTENZIALE

Dettagli:

Ai dipendenti viene proposta una formazione tecnica (industria 4.0, EHS, processo di fabbricazione del vetro) in base alle loro esigenze.

SISTEMA ESPERTO DI CONTROLLO*Obiettivo*DIPENDENTI R&D
E TEAM TECNICI*Dettagli*

Il roll-out del sistema esperto di controllo negli stabilimenti di Verallia è parte integrante della strategia industriale di Verallia. La tecnologia digitale è essenziale per il controllo dei nostri processi e il conseguimento degli obiettivi di performance industriale.

L'obiettivo di questo modulo di e-learning è di:

- rafforzare il controllo dei nostri processi al fine di migliorarne la stabilità,
- migliorare la gestione della produzione e preservare la nostra competitività.
- aiutare i team che implementano questo sistema esperto di controllo negli stabilimenti e migliorare le prestazioni del forno, sviluppando contestualmente anche le loro competenze.

COMPLY ●*Obiettivo*

MANAGER

DIPENDENTI*

*dipendenti dei dipartimenti di marketing, comunicazione e vendite (incluso il servizio clienti)

Dettagli

Questo corso di e-learning obbligatorio tratta il rispetto della normativa sulla concorrenza e le conseguenze relative al mancato rispetto della normativa, sia in termini di ripercussioni economiche per il Gruppo che di sanzioni per le persone fisiche.

ANTI-BRIBERY COURSE ●*Obiettivo*

MANAGER

DIPENDENTI*

*dipendenti del reparto acquisti, vendite (compreso il servizio clienti), capi dei dipartimenti di manutenzione/logistica, EHS, tecnici, HR e tutti i dipendenti esposti al rischio di corruzione

Dettagli

Questo corso obbligatorio di e-learning esamina la prevenzione della corruzione e le politiche atte a garantire l'adozione di pratiche rispettose della normativa vigente conformemente al Codice di condotta. Mira a rafforzare la conoscenza e la vigilanza dei gruppi target in questo settore.

RAPPORTI CON I DISTRIBUTORI*Obiettivo*

MANAGER

DIPENDENTI*

* dipendenti delle Direzioni commerciali (incluso il servizio clienti)

Dettagli

Questo modulo di formazione e-learning è complementare al modulo riguardante la normativa sulla concorrenza, noto come COMPLY. L'obiettivo di questo modulo è consentire una comprensione ancora più profonda delle situazioni in cui i rapporti con i distributori/rivenditori potrebbero costituire una violazione della normativa sulla concorrenza nel quadro delle attività quotidiane dei gruppi target.

EMBARGHI E SANZIONI FINANZIARIE*Obiettivo*

MANAGER

DIPENDENTI*

*dipendenti dei dipartimenti di contabilità, tesoreria, acquisti e supply chain, legale, controllo interno e vendite (incluso il servizio clienti)

Dettagli

Questo modulo di formazione e-learning analizza il rispetto dei regolamenti in termini di sanzioni finanziarie ed embarghi.

L'obiettivo della formazione è di conoscere e comprendere:

- il tema delle sanzioni economiche e degli embarghi;
- i gravi rischi a cui il mancato rispetto delle norme potrebbe esporre i dipendenti personalmente e Verallia;
- misure e comportamenti da adottare nella vita professionale quotidiana per controllare questi rischi conformemente alla politica di Verallia in materia.

APPENDICI

DEFINIZIONE DEI NOSTRI PRINCIPALI RISCHI E OPPORTUNITÀ CSR

Pilastro della strategia di CSR	Principali rischi e opportunità	Definizione
Valorizzare la circolarità del packaging in vetro	Integrare l'economia circolare nella nostra catena del valore	Il Gruppo si impegna per ridurre il proprio impatto ambientale, in particolare attraverso l'uso crescente di rottame esterno, un elemento chiave della catena circolare dell'industria vetraria, costituito da vetro proveniente da una raccolta selettiva (da privati e CHR): Caffè Hotel Ristoranti.
	Razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre gli scarti	L'acqua e gli scarti non rientrano attualmente nei principali rischi, secondo i criteri dell'analisi di materialità. Tuttavia, il Gruppo ha fissato degli obiettivi e degli indicatori di performance associati a questi fattori perché la diminuzione del consumo di acqua, così come la riduzione degli scarti e l'aumento del riciclo contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo generale di ridurre l'impronta ambientale del Gruppo. Preservare le risorse e, in particolare, le risorse idriche in un contesto di cambiamento climatico e di aumento delle zone di stress idrico è al centro delle azioni di Verallia.
Ridurre significativamente le nostre emissioni di CO ₂ in tutte le nostre attività	Efficienza energetica e impronta ambientale delle nostre attività	In un contesto di cambiamento climatico è palese la necessità di limitare il consumo di energia, per Verallia la riduzione del consumo di energia e delle emissioni di gas ad effetto serra rappresenta pertanto una priorità strategica.
	Qualità dei nostri prodotti	Di fronte all'emergenza climatica, oltre a garantire la nostra reputazione presso i nostri clienti, la qualità dei nostri prodotti è fondamentalmente una questione ambientale. Migliorare la qualità facendo le cose bene la prima volta evita inutili sprechi di energia e scarti di produzione (spesa energetica per il prodotto fabbricato da reintegrare in un secondo processo di produzione). Il miglioramento della qualità migliora quindi l'impronta ambientale del Gruppo.
	Eco-design dei nostri prodotti	La necessità di una maggiore sostenibilità del packaging impone a Verallia di migliorare le prestazioni ambientali dei suoi prodotti sotto la costante pressione degli stakeholder. Il Gruppo sostiene i clienti nel loro approccio responsabile attraverso l'eco-design della gamma di contenitori, caratterizzati in particolare dalla riduzione del peso.
Offrire un luogo di lavoro sicuro e inclusivo	Salute e sicurezza sul lavoro	I processi industriali applicati nei nostri siti espongono i dipendenti a infortuni che hanno potenziali ripercussioni sulla loro salute e/o sicurezza (tagli, ustioni, esposizione ad inquinamento acustico o ad alte temperature).
	Impegno dei dipendenti	Il rischio relativo al capitale umano all'interno del Gruppo Verallia è caratterizzato dall'attrattività di Verallia come datore di lavoro, dalla questione dello sviluppo, del mantenimento e della trasformazione delle competenze e da un ambiente di dialogo sociale specifico in alcuni paesi. La diversità delle competenze e dei background è una preoccupazione fondamentale nella creazione di un ambiente che favorisca l'efficienza e l'impegno.

AMBITO DELLE PROBLEMATICHE COPERTE DALLA NOSTRA DICHIARAZIONE SULLE PERFORMANCE EXTRA-FINANZIARIE 2020

Data la natura delle nostre attività, riteniamo che i seguenti temi non rappresentino rischi primari per la CSR e che, pertanto, non debbano essere trattati nella presente Dichiarazione sulle Performance Extra-Finanziarie: lotta contro l'insicurezza alimentare; rispetto per il benessere degli animali e il tema del cibo responsabile, equo e sostenibile.

Testo legale	Elenco degli elementi obbligatori	Affrontati da Verallia nella sua Dichiarazione sulle Performance Extra-Finanziarie 2020
Decreto attuativo sul recepimento della direttiva europea (n. 2017-1265)	Impatto sul cambiamento climatico delle attività aziendali e dell'uso di beni e servizi prodotti (contributo e adattamento)	<p>Vedere la sezione RAZIONALIZZARE L'USO DELL'ACQUA E RIDURRE GLI SCARTI pagine 32-35</p> <p>Vedere la sezione RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE LE NOSTRE EMISSIONI DI CO₂ IN TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ pagine 36-57</p>
	Economia circolare	<p>Vedere la sezione VALORIZZARE LA CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING IN VETRO pagine 22-35</p>
	Lotta contro lo spreco alimentare	<p>Data la natura delle nostre attività, riteniamo che la lotta contro lo spreco alimentare non costituisca uno dei rischi primari della CSR, e quindi non debba essere affrontata in questa relazione sulla gestione.</p>
	Contratti collettivi stipulati all'interno del Gruppo e il relativo impatto sulla performance economica e sul lavoro dei dipendenti	<p>Vedere la sezione OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO pagine 66-75</p>
	Iniziative di lotta contro la discriminazione e a favore della diversità e misure adottate per sostenere le persone con disabilità	<p>Vedere la sezione OFFRIRE UN LUOGO DI LAVORO SICURO E INCLUSIVO pagine 66-75</p>
	Impegni sociali assunti per lo sviluppo sostenibile	<p>Vedere la sezione CONTRIBUIRE A PRESERVARE LE FORESTE E COMPENSARE LE NOSTRE ATTIVITÀ pagina 56</p>
Legge sul cibo sostenibile del 30 ottobre 2018	Lotta contro l'insicurezza alimentare; rispetto per il benessere degli animali; il tema del cibo responsabile, equo e sostenibile	<p>Data la natura delle nostre attività, riteniamo che i seguenti temi non rappresentino rischi primari per la CSR e che, pertanto, non debbano essere trattati nella presente Dichiarazione sulle Performance Extra-Finanziarie: lotta contro l'insicurezza alimentare; rispetto per il benessere degli animali; e il tema del cibo responsabile, equo e sostenibile.</p>

GLOSSARIO

CORRIDOIO DI BIODIVERSITÀ

Tutti gli habitat necessari per i cicli di vita funzionalmente interconnessi di una specie.

"DIVISIONI" VERALLIA

Sono tre:

- Europa meridionale e occidentale,
- Europa settentrionale e orientale,
- America Latina

ECOVA

Gamma di bottiglie - dove "ECO" sta per eco-design e "VA" per valore aggiunto.

ECOVADIS

Piattaforma per la valutazione delle prestazioni sociali e ambientali delle supply chain globali.

EGO

Gamma di prodotti cileni di eco-design, abbreviazione di "Enhanced Geometric Objects".

EHS

Indica la politica "Ambiente, salute e sicurezza".

FEEDER

Canale di distribuzione che porta il vetro alle macchine dalla parte anteriore del forno. Ha la funzione di mantenere la temperatura e di omogeneizzare il vetro prima che venga immesso nella macchina.

FEVE

Federazione europea dei produttori di imballaggi in vetro.

FUSIONE

Indica la prima fase della fusione del vetro nei forni di produzione.

La fusione comporta l'aumento della temperatura dei solidi (sabbia, rottame, carbonato di sodio, carbonato di calcio) che consente di arrivare a una miscela omogenea vetrificata.

INDICE ALFA

Il coefficiente alfa è utilizzato da vari siti di produzione del vetro (cfr. NF H 35077). Stabilisce la leggerezza di un articolo a prescindere dalla sua capacità, e permette quindi il confronto tra più articoli. Formula di calcolo: peso / volume^{0,8} secondo la norma NF-H35077.

INSETTING

Consiste nell'individuare gli impatti dell'azienda (a livello sociale, climatico, idrico, di biodiversità ecc.) e impegnarsi in progetti socio-economici e ambientali che li riducano.

ISO 22 000

Standard che garantisce che il rischio alimentare per i consumatori venga considerato durante l'intero processo di produzione.

GOCCIA

Indica una massa compatta di vetro fuso.

LCV

Potere calorifico inferiore.

RCA

Analisi delle cause profonde.

"REGIONI" DI VERALLIA

Sono cinque: Francia, Italia, Europa del nord, Penisola Iberica, America Latina.

ROTTAME DI VETRO

Indica il vetro frantumato aggiunto alle materie prime utilizzate nella produzione del vetro.

ROTTAME ESTERNO

Vetro raccolto da privati e caffè, hotel e ristoranti (CHR).

ROTTAME INTERNO

Vetro proveniente da scarti di produzione.

SABBIA DI VETRO

Rottame molto piccolo (frazione 0-4 mm).

SCOPE 1

"Emissioni dirette" = emissioni di CO₂ entro i confini fisici dell'impianto, si riferiscono a materie prime carbonatiche, combustibile pesante e per riscaldamento, gas naturale (fusione e non).

SCOPE 2

"Emissioni indirette" = emissioni legate al consumo dell'elettricità necessaria per il funzionamento dell'impianto. Conformemente al GHG Protocol e alle sue categorie di emissioni, sono escluse dalle emissioni Scope 1 e Scope 2 le emissioni degli edifici per uffici, degli impianti di decorazione e dei centri di lavorazione del vetro, che rappresentano meno dell'1% delle emissioni totali Scope 1 e 2 secondo le nostre stime e gli elementi di riferimento.

SCOPE 3

"altre emissioni indirette" = tutte le altre emissioni di gas ad effetto serra che non sono direttamente legate al funzionamento dello stabilimento, ma sono generate da tutte le altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

In conformità con i requisiti di completezza del GHG Protocol, sono state escluse solo le fonti non significative (applicazione della soglia <1%).

TEAM DI VENDITA

Funzioni identificate nei canali di vendita e di marketing.

TF1

Numero di infortuni con perdita di giorni lavorativi per milione di ore lavorate.

TF2

Rapporto tra il numero di incidenti con e senza perdita di giorni lavorativi per milione di ore lavorate.

TPG

Tonnellata di vetro imballato o "tonnellata di vetro buono":

NOTA SULLA METODOLOGIA E RELAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE TERZA INDIPENDENTE



**RIPENSARE
il vetro
PER UN
FUTURO
SOSTENIBILE**